



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA
piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze

Verbale della seduta del giorno 12 aprile 2017

Mercoledì 12 aprile 2017 alle ore 10.30 la **presso l'Aula Grande - sede di Piazza Savonarola**, Firenze, è convocato con mail del il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia nella sua composizione ristretta ai professori ordinari e associati per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Parere in merito alla domanda presentata dal prof. Gianluca Garelli di passaggio dal settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 al settore scientifico disciplinare M-FIL/06

La seduta proseguirà nella sua composizione allargata per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

2. Comunicazioni
3. Offerta formativa 2017/2018
4. Approvazione a ratifica modifiche Ordinamenti su richiesta CUN
5. Approvazione modifiche Regolamenti didattici
6. Didattica - Didattica integrativa e servizi agli studenti RU e RTD
7. Richieste di congedo per ricerca o studio
8. Dottorato di ricerca
9. Accordi di collaborazione scientifica e culturale – Internazionalizzazione
10. Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e di aggiornamento professionale
11. Nulla osta conferimento incarichi retribuiti
12. Contratti di edizione – Contributi pubblicazioni
13. Contratti – Accordi – Convenzioni
14. Assegni di ricerca
15. Borse di studio o di ricerca
16. Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo co.co.co occasionali
17. Inserimento di nominativi fra i componenti di gruppo di ricerca fondi ex 60%
18. Variazioni al bilancio
19. Scarichi inventariali
20. Accesso al Dipartimento
21. Patrocini
22. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori Ordinari						
1	Bruno ACCARINO	P		2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	P		4	Andrea CANTINI	P
5	Giovanni Alberto CECCONI	P		6	Donatella COPPINI	P
7	Adele DEI	G		8	Fabrizio DESIDERI	P
9	Mario Alberto LABATE	P		10	Roberta LANFREDINI	P
11	Daniela MANETTI	P		12	Paola MANNI	P
13	Maria Rita MANZINI	P		14	Maria MARCHESE	P
15	Pierluigi MINARI	G		16	Anna NOZZOLI	P
17	Vittoria PERRONE COMPAGNI	P		18	Alberto PERUZZI	G
19	Rita PIERINI	G		20	Leonardo Maria SAVOIA	P
21	Roberta TURCHI	G				

Professori Associati						
22	Benedetta BALDI	P		23	Francesco BECCHI	P
24	Sergio BERNINI	P		25	Marco BIFFI	p

26	Neri BINAZZI	G	27	Marino BIONDI	G
28	Elena CASTELLANI	P	29	Ubaldo FADINI	P
30	Massimo FANFANI	P	31	Gianluca GARELLI	P
32	Elena GIANNARELLI	A	33	Daria GIGLI	P
34	Maria Cecilia LUISE	G	35	Maria Jagoda LUZZATTO	A
36	Simone MAGHERINI	P	37	Enrico MAGNELLI	P
38	Andrea MECACCI	P	39	Massimo MONEGLIA	P
40	Alessandro PAGNINI	P	41	Anna RODOLFI	P
42	Marco VILLORESI	P	43	Sergio VITALE	A

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Anna Nozzoli; funge da segretario verbalizzante il prof. Marco Biffi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli aventi diritto, Professori Ordinari e Associati, (aventi diritto: 43 presenti: 32) dichiara aperta e valida la seduta alle ore 10.40.

1.Parere in merito alla domanda presentata dal prof. Gianluca Garelli di passaggio dal settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 al settore scientifico disciplinare M-FIL/06

Esce il prof. Garelli.

Il Presidente informa i membri del Consiglio che, con nota del 30 marzo 2017 presentata al Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, il prof. Gianluca Garelli, Associato per il SSD M-FIL/04 Estetica, settore concorsuale 11/C4 Estetica e Filosofia dei Linguaggi, presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze, ha chiesto di passare al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 (Storia della filosofia), settore concorsuale 11/C5 (Storia della filosofia) sempre presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Come previsto dall'art. 27 del Regolamento dei Dipartimenti, la richiesta è corredata dal curriculum scientifico e didattico, comprensivo dei corsi di insegnamento tenuti negli ultimi cinque anni accademici. Ai fini dell'espressione di un parere preliminare la Commissione d'Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze si è riunita il giorno 11 aprile 2017 alle ore 13 presso la sede amministrativa del Dipartimento, piazza Brunelleschi 4. Erano presenti i proff. Mario Alberto Labate (Presidente), Andrea Cantini, Simone Magherini, Massimo Moneglia, e il Direttore del Dipartimento, prof. Anna Nozzoli.

Il Presidente dà lettura della parte del verbale della Commissione d'Indirizzo e Autovalutazione contenente il parere sulla richiesta presentata dal prof. Gianluca Garelli di passaggio dal settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 al settore scientifico disciplinare M-FIL/06.

Ai fini dell'espressione di un parere la Commissione di indirizzo e autovalutazione prende in esame anzitutto il curriculum presentato dal prof. Garelli per verificare la congruenza dell'attività scientifica da lui svolta nell'ultimo triennio con il settore scientifico-disciplinare di destinazione. Preso atto di tale attività e delle pubblicazioni che da tale attività sono scaturite la Commissione constata il progressivo orientamento tematico e metodologico maturato nel corso degli ultimi anni dal prof. Garelli nella direzione delle discipline storico-filosofiche, come ampiamente dimostrano la traduzione e la curatela della Fenomenologia dello spirito di Hegel compiuta per Einaudi, quella della Antropologia dal punto di vista pragmatico di Kant, sempre per Einaudi, e i numerosi e importanti studi critici dedicati a Hegel. La Commissione sottolinea inoltre come il prof. Garelli sia in possesso di abilitazione scientifica nazionale di Prima e di Seconda fascia per il SSD M-FIL/06 Storia della filosofia, ottenute all'unanimità nelle procedure di ASN rispettivamente del 2016 e del 2012. Per tutte queste ragioni la Commissione ritiene che ci sia piena congruenza tra il profilo scientifico del prof. Garelli e il SSD M-FIL/06.

La Commissione esamina poi la situazione dei carichi didattici dei SSD di appartenenza e di destinazione e il fabbisogno dell'offerta formativa dei due SSD con particolare attenzione anche ai collocamenti a riposo del personale docente registrati nei SSD e alla situazione del prossimo triennio.

Il SSD di destinazione M-FIL/06 ha perduto una unità di personale il 1° ottobre 2016 per il collocamento a riposo del prof. Stefano Poggi (PO), inoltre nel 2018 sarà collocata a riposo la dott. Daniela Coli (RTI), nel 2019 il prof. Alessandro Pagnini (PA), nel 2020 la prof. Vittoria Perrone Compagni (PO). Tale prospettiva del SSD è segnalata nell'Allegato A- Analisi dei pensionamenti del corpo docente a 3 e 5 anni di distanza dall'a.a. 2014/2015 della

Relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione di Ateneo (p. 99).

Si segnala infine che nel SSD sono presenti due RTI (dei quali uno attualmente privo di affidamento di insegnamento presso il nostro Ateneo e uno con affidamento di 36 ore) e un RTD tipologia a) con limite di 72 ore di insegnamento in base al Regolamento di Ateneo.

Il SSD di afferenza M-FIL/04 consta, oltre al prof. Garelli, di tre unità di personale (1 PO, 1 PA, 1 RTI con abilitazione scientifica nazionale alla Seconda fascia nel SSD) il cui collocamento a riposo non è previsto nei prossimi anni; inoltre è previsto nella attuale programmazione posti di ruolo del Dipartimento un bando per un posto di professore associato nel SSD M-FIL/04 ex articolo 24, comma 6 che potrà consentire, in caso di giudizio positivo, al RTI in possesso di abilitazione di coprire insegnamenti per almeno 120 ore.

L'attuale situazione delle coperture didattiche nei due SSD è la seguente:

M-FIL/06

2016-2017

54 CFU nei CDS Storia, Filosofia, Scienze Filosofiche, Logica Filosofia e Storia della Scienza, Teoria della Comunicazione + 42 CFU per mutuaione nei CDS Lingue Letterature e Studi interculturali, Filologia moderna Scienze filosofiche, Lettere.

2017-2018

54 CFU nei CDS Storia, Filosofia, Scienze Filosofiche, Lettere, Logica, Filosofia e Storia della Scienza, Teoria della Comunicazione + 54 CFU per mutuaione nei CDS Filosofia, Lingue Letterature e Studi interculturali, Filologia moderna, Scienze filosofiche, Lettere, Logica, Filosofia e Storia della scienza.

È inoltre da segnalare che a partire dalla didattica programmata (II anno) della coorte 2017-2018 ai 54 CFU saranno da aggiungersi ulteriori 6 CFU dell'insegnamento M-FIL/06 Storia della filosofia 2 erroneamente cancellato dalla didattica programmata della coorte 2016-2017 del CDS Filosofia.

M-FIL/04

2016-2017

60 CFU nei CDS DAMS, Disegno Industriale, Filosofia, Design Scienze filosofiche, Teorie della comunicazione, Scienze umanistiche per la comunicazione, Design Sistema Moda+24 CFU per mutuaione nei CDS Lingue, Letterature e Studi interculturali, Lingue e Letterature europee e americane, Scienze filosofiche.

2017-2018

66 CFU nei CDS Disegno Industriale, Filosofia, Design Scienze filosofiche, Teorie della comunicazione, Filosofia, Scienze umanistiche per la comunicazione, Design Sistema Moda+ 36 CFU per mutuaione nei CDS Lingue, Letterature e Studi interculturali, Lingue e Letterature europee e americane, Scienze filosofiche, Lettere.

Data la situazione in cui il SSD M-FIL/06 verrà a trovarsi nel prossimo triennio e considerato l'alto numero di CFU erogati dal SSD per mutuaione la Commissione ritiene che l'offerta formativa del SSD potrà trarre vantaggio dal passaggio di SSD del professor Garelli.

Dopo aver esaminato il curriculum del prof. Garelli e la situazione delle coperture degli insegnamenti dei SSD M-FIL/04 e M-FIL/06 nella didattica erogata e programmata, la Commissione esprime parere favorevole alla richiesta di passaggio di SSD del prof. Gianluca Garelli sia sulla base della situazione delle copertura didattiche dei due SSD sia sulla base della congruenza al SSD di destinazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni del prof. Garelli.

Interviene il prof. Desideri che, pur dichiarandosi favorevole, come tutti i colleghi del settore M-FIL/04, al passaggio del prof. Garelli dal settore scientifico disciplinare M-FIL/04 al settore scientifico disciplinare M-FIL/06, esprime rammarico per la perdita che il SSD M-FIL/04 subisce con l'uscita del prof. Garelli e per il fatto che della richiesta è stato informato dal decano del SSD M-FIL/06 e dal Direttore del Dipartimento ma non direttamente dall'interessato.

Il Consiglio,

- visto lo Statuto di Ateneo;

- visto l'art.27 del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti - Procedura per il passaggio di settore scientifico disciplinare;
- vista la nota del 30 marzo 2017, con la quale il prof. Gianluca Garelli prof. associato per il SSD M-FIL/04 Estetica, settore concorsuale 11/C4 Estetica e Filosofia dei Linguaggi, presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze, ha chiesto di passare al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 (Storia della filosofia), settore concorsuale 11/C5 (Storia della filosofia) sempre presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione di indirizzo e autovalutazione del Dipartimento di Lettere e Filosofia nella seduta del giorno 11 aprile 2017;
- visto il curriculum scientifico e didattico, comprensivo dei corsi di insegnamento tenuti negli ultimi cinque anni accademici del prof. Gianluca Garelli

esprime

parere favorevole alla richiesta di passaggio del prof. Gianluca Garelli associato del SSD M-FIL/04 Estetica, settore concorsuale 11/C4 Estetica e Filosofia dei Linguaggi, al SSD M-FIL/06 (Storia della filosofia), settore concorsuale 11/C5 (Storia della filosofia) sempre presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con le seguenti motivazioni:

Sulla base dell'attività scientifica da lui svolta e delle sue pubblicazioni il Consiglio sottolinea il progressivo orientamento tematico e metodologico maturato nel corso degli ultimi anni dal prof. Garelli nella direzione delle discipline storico-filosofiche, come ampiamente dimostrano la traduzione e la curatela della *Fenomenologia dello spirito di Hegel* compiuta per Einaudi, quella della *Antropologia dal punto di vista pragmatico di Kant, sempre per Einaudi, e i numerosi e importanti studi critici dedicati a Hegel*. Inoltre il prof. Garelli è in possesso di abilitazione scientifica nazionale di Prima e di Seconda fascia per il SSD M-FIL/06 Storia della filosofia, ottenute all'unanimità nelle procedure di ASN rispettivamente del 2016 e del 2012. Per tutte queste ragioni il Consiglio ritiene che ci sia piena congruenza tra il profilo scientifico del prof. Garelli e il SSD M-FIL/06.

Il Consiglio formula le seguenti osservazioni in relazione alla situazione dei carichi didattici dei SSD di appartenenza e di destinazione e il fabbisogno dell'offerta formativa dei due SSD con particolare attenzione anche ai collocamenti a riposo del personale docente registrati nei SSD e alla situazione del prossimo triennio.

Il SSD di destinazione M-FIL/06 ha perduto una unità di personale il 1° ottobre 2016 per il collocamento a riposo del prof. Stefano Poggi (PO), inoltre nel 2018 sarà collocata a riposo la dott. Daniela Coli (RTI), nel 2019 il prof. Alessandro Pagnini (PA), nel 2020 la prof. Vittoria Perrone Compagni (PO). Tale prospettiva del SSD è segnalata nell'*Allegato A- Analisi dei pensionamenti del corpo docente a 3 e 5 anni di distanza dall'a.a. 2014/2015 della Relazione annuale 2016* del Nucleo di Valutazione di Ateneo (p. 99).

Si segnala infine che nel SSD sono presenti due RTI (dei quali uno attualmente privo di affidamento di insegnamento presso il nostro Ateneo e uno con affidamento di 36 ore) e un RTD tipologia a) con limite di 72 ore di insegnamento in base al Regolamento di Ateneo.

Il SSD di afferenza M-FIL/04 consta, oltre al prof. Garelli, di tre unità di personale (1 PO, 1 PA, 1 RTI con abilitazione scientifica nazionale alla Seconda fascia nel SSD) il cui collocamento a riposo non è previsto nei prossimi anni; inoltre è previsto nella attuale programmazione posti di ruolo del Dipartimento un bando per un posto di professore associato nel SSD M-FIL/04 ex articolo 24, comma 6 che potrà consentire, in caso di giudizio positivo, al RTI in possesso di abilitazione di coprire insegnamenti per almeno 120 ore.

L'attuale situazione delle coperture didattiche nei due SSD è la seguente:

M-FIL/06

2016-2017

54 CFU nei CDS Storia, Filosofia, Scienze Filosofiche, Logica Filosofia e Storia della Scienza, Teoria della Comunicazione + 42 CFU per mutuaione nei CDS Lingue Letterature e Studi interculturali, Filologia moderna Scienze filosofiche, Lettere.

2017-2018

54 CFU nei CDS Storia, Filosofia, Scienze Filosofiche, Lettere, Logica, Filosofia e Storia della Scienza, Teoria della Comunicazione + 54 CFU per mutuaione nei CDS Filosofia, Lingue Letterature e Studi interculturali, Filologia moderna, Scienze filosofiche, Lettere, Logica, Filosofia e Storia della scienza.

È inoltre da segnalare che a partire dalla didattica programmata (II anno) della coorte 2017-2018 ai 54 CFU

saranno da aggiungersi ulteriori 6 CFU dell'insegnamento M-FIL/06 Storia della filosofia 2 erroneamente cancellato dalla didattica programmata della coorte 2016-2017 del CDS Filosofia.

M-FIL/04

2016-2017

60 CFU nei CDS DAMS, Disegno Industriale, Filosofia, Design, Scienze filosofiche, Teorie della comunicazione, Scienze umanistiche per la comunicazione, Design Sistema Moda+24 CFU per mutuaione nei CDS Lingue, Letterature e Studi interculturali, Lingue e Letterature europee e americane, Scienze filosofiche.

2017-2018

66 CFU nei CDS Disegno Industriale, Filosofia, Design, Scienze filosofiche, Teorie della comunicazione, Filosofia ,Scienze umanistiche per la comunicazione, Design Sistema Moda+ 36 CFU per mutuaione nei CDS Lingue, Letterature e Studi interculturali, Lingue e Letterature europee e americane, Scienze filosofiche, Lettere.

Data la situazione in cui il SSD M-FIL/06 verrà a trovarsi nel prossimo triennio e considerato l'alto numero di CFU erogati dal SSD per mutuaione, l'offerta formativa del SSD potrà trarre vantaggio dal passaggio di SSD del professor Garelli.

Esaurita la trattazione dell'argomento posto all'o.d.g. della seduta nella composizione ristretta ai Professori Ordinari e Associati, alle ore 11.10 la seduta prosegue nella sua composizione allargata.

Rientra il prof. Garelli

Sono presenti:

Professori Ordinari						
1	Bruno ACCARINO	P		2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	P		4	Andrea CANTINI	P
5	Giovanni Alberto CECCONI	P ESCE ORE 12		6	Donatella COPPINI	P
7	Adele DEI	G PRESENTE DALLE ORE 12.35		8	Fabrizio DESIDERI	P ESCE ORE 11.50
9	Mario Alberto LABATE	P		10	Roberta LANFREDINI	P
11	Daniela MANETTI	P		12	Paola MANNI	P
13	Maria Rita MANZINI	P		14	Maria MARCHESE	P
15	Pierluigi MINARI	G		16	Anna NOZZOLI	P
17	Vittoria PERRONE COMPAGNI	P		18	Alberto PERUZZI	G
19	Rita PIERINI	G		20	Leonardo Maria SAVOIA	P
21	Roberta TURCHI	G PRESENTE DALLE ORE 11.10				

Professori Associati						
22	Benedetta BALDI	P		23	Francesco BECCHI	P
24	Sergio BERNINI	P		25	Marco BIFFI	P
26	Neri BINAZZI	G		27	Marino BIONDI	G
28	Elena CASTELLANI	P ESCE ORE 11.10		29	Ubaldo FADINI	P
30	Massimo FANFANI	P		31	Gianluca GARELLI	P
32	Elena GIANNARELLI	A		33	Daria GIGLI	P
34	Maria Cecilia LUISE	G		35	Maria Jagoda LUZZATTO	A
36	Simone MAGHERINI	P		37	Enrico MAGNELLI	P
38	Andrea MECACCI	P		39	Massimo MONEGLIA	P
40	Alessandro PAGNINI	P		41	Anna RODOLFI	P
42	Marco VILLORESI	P		43	Sergio VITALE	A

Ricerca a tempo indeterminato						
44	Francesco ADEMOLLO	P		45	Fabio BAZZANI	G
46	Adriano BUGLIANI	A		47	Chiara CANTELLI	G
48	Daniela COLI	A		49	Orsola RIGNANI	P

Ricerca a tempo determinato						
50	Irene GAMBACORTI	P		51	Laura Anna MACOR	P
52	Francesca MALTOMINI	P		53	Francesca MURANO	P
54	Alessandro PANUNZI	P		55	Raffaella SETTI	P
56	Giovanni ZAGO	P		57	Silvano ZIPOLI CAIANI	G

Responsabile Amministrativo Dipartimento e Rappresentanti Personale T.A.						
58	Agostina RICOTTI	P		59	Daniele BUSI	P
60	Grazia GELLI	P				

Rappresentanti dottorandi e assegnisti						
61	Marco COSTANTINO	A		62	Elena GUERRIERI	A
63	Elisabetta GUERRIERI	P				

Rappresentanti studenti						
64	Duccio FONTANI	A		65	Irene GRAZI	A
66	Francesca PEZZA	A		67	Stefano PIERRI	A
68	Andrea POLVEROSI	A		69	Eleonora RINALDINI	A
70	Clara SPOSATO	A		71	Elisa VITIELLO	A
72	Ester VOLPETTI	A				

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli aventi diritto (aventi diritto 72; presenti: 45), chiama a verbalizzare la dott.ssa Agostina Ricotti. È presente la sig.a Cristina Querci segretaria agli Organi Collegiali.

2. Comunicazioni

✓ Il Presidente informa che il **5 e il 6 aprile 2017** si sono svolte le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nel Nucleo di Valutazione, nel Comitato per lo sport universitario di Firenze, nei Consigli di Dipartimento e nel Consiglio Territoriale degli Studenti di Firenze dell'Azienda Regionale Diritto allo Studio. Negli stessi giorni si è votato anche per eleggere i rappresentanti studenteschi nei Consigli di Scuola e nei Consigli di Corso di Studio.

A breve perverranno i risultati e la comunicazione della nomina dei nuovi rappresentanti in Consiglio di Dipartimento. Per il Consiglio odierno sono stati convocati i rappresentanti ancora attualmente in carica. La stessa prassi è stata adottata per i rappresentanti dei dottorandi per i quali devono essere convocate al più presto le elezioni dei nuovi rappresentanti.

✓ È stato emanato il bando con il quale l'Ateneo finanzia l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti, come misura per aumentare la qualità della ricerca in risposta all'obiettivo strategico di "potenziare la competitività nell'attrazione di risorse". Le domande di finanziamento devono essere inviate, **entro e non oltre le ore 12.00 del 15 maggio 2017** a ufficio.ricerca@adm.unifi.it.

✓ Con atto di prot. n. 48033 del 29 marzo u.s., a seguito delle determinazioni assunte dal CdA del 24 marzo 2017, il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, ha conferito a tutti i Direttori dei Dipartimenti la delega per la sicurezza dei luoghi di lavoro. Il Presidente in uno dei prossimi Consigli affronterà l'argomento che coinvolge l'intero Consiglio

✓ Il Presidente informa che, in merito alla nota del Rettore del 23 marzo 2017 relativa alla ricognizione delle posizioni di professore associato (sia ex art. 18, comma 1 che art. 24, comma 6) in SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, il Dipartimento ha manifestato l'intenzione di chiedere il cofinanziamento per 1 posto di professore associato (bando ex art. 24, comma 6) nel SSD MFIL/04 Estetica nel quale è presente un ricercatore a tempo

indeterminato in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Il posto potrà essere bandito al momento in cui il Dipartimento, attualmente privo di PuOr, avrà la disponibilità dei PuOr necessari.

✓ In data 23 marzo 2017 il Rettore ha inviato una nota relativa alla ricognizione sull'esistenza di possibili candidati per chiamate dirette. Ogni anno il MIUR autorizza gli Atenei a proporre procedure di chiamata diretta di professori o ricercatori a tempo determinato di tipologia b) in regime di cofinanziamento, se da almeno tre anni prestano servizio all'estero in posizione accademica corrispondente a quella per la quale si procede alla proposta di chiamata. Il Rettore, al fine di facilitare lo svolgimento dell'iter e possibilmente incrementare sia il numero delle proposte che la percentuale di quelle concluse con esito positivo, ha invitato i Direttori ad effettuare una ricognizione all'interno della struttura da loro diretta sull'esistenza di possibili candidati e a far pervenire entro il 30 aprile in maniera ufficiosa le proposte in modo da procedere preventivamente a verifiche sulla sussistenza dei requisiti previsti ed organizzare le delibere nei tempi richiesti. Bisogna evitare ciò che è accaduto per le chiamate dirette proposte dal nostro Ateneo lo scorso luglio: a fronte di 4 richieste ben 3 sono state escluse perché i candidati non avevano occupato all'estero posizioni corrispondenti al ruolo d'inquadramento richiesto. Alla luce di quanto esposto il Presidente ricorda che il Consiglio, almeno in questa fase, non è chiamato a deliberare e segnala che sino ad ora è stata avanzata la proposta per 1 RTD tipologia b) nel settore L-LIN/01 (dott. Ludovico Franco).

Interviene la prof. Bianca che comunica l'eventuale sua proposta di chiamata diretta di un professore associato.

Il Presidente ricorda che un posto di Associato implica per il Dipartimento e l'Ateneo un costo maggiore in termini di PuOr.

I proff. Bianchetti, Coppini, Desideri manifestano interesse per la procedura di chiamata diretta e si riservano di presentare al Direttore proposte circostanziate.

✓ Il Presidente comunica che il Rettore, in attesa del provvedimento ministeriale che dà l'avvio alla compilazione della SUA-RD anni 2014-2015-2016, ha invitato i Direttori di Dipartimento a confermare il referente per l'AQ – Assicurazione della Qualità – che ha seguito la compilazione della precedente SUA-RD o altrimenti a comunicare il nuovo referente che deve essere identificato tra i membri della Commissione di indirizzo e di autovalutazione del Dipartimento. Il Presidente comunica di avere confermato il prof. Moneglia già referente del Dipartimento per l'AQ - Assicurazione della Qualità negli anni scorsi, dopo averne acquisito la disponibilità. Il Consiglio dichiara di approvare l'indicazione fornita al Rettore dal Presidente.

✓ Il Presidente, a seguito di quanto deliberato nella seduta del 21 marzo 2017 al punto **8. Fondi per la didattica** («Il Consiglio dopo ampia discussione approva la decurtazione del 10% alle proposte presentate dai docenti relativi ai fondi della didattica, con la precisazione che i fondi non potranno essere impiegati per retribuire lezioni di dottorandi e assegnisti all'interno dei corsi né di conferenzieri italiani all'interno dei Dottorati di ricerca»), comunica i risultati della ripartizione che sono allegati alla documentazione presente in Segreteria del Dipartimento.

✓ Il Presidente comunica i nominativi delle docenti che hanno presentato le proposte per la programmazione didattica dell'Età libera, anno accademico 2017-2018:

prof. Elena Giannarelli Miracoli e fattacci fiorentini. Un modo diverso di fare storia

prof. Roberta Lanfredini Ragione e emozione. Riflessioni filosofiche intorno all'intelligenza emotiva

3. Offerta formativa 2017/2018

Il Presidente ricorda che, a seguito della riforma (L.240/2010 art.2 co.2 lett. a) al Dipartimento sono state attribuite oltre alle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, anche quelle relative alle attività didattiche e formative, ed è pertanto l'organo deputato a deliberare in merito alla programmazione didattica.

Nello specifico il Consiglio è oggi chiamato a deliberare, sulla base del piano annuale delle attività didattiche proposto dai Consigli di Corso di laurea e laurea magistrale nonché previo accertamento dell'effettivo e pieno carico didattico del singolo professore con riferimento al SSD di afferenza, in merito alla programmazione didattica per l'a.a. 2017/2018 sia nel caso in cui il Dipartimento costituisca struttura proponente il singolo corso di studio sia quando costituisca struttura di riferimento del SSD, indicando le coperture per titolarità, affidamento e gli eventuali insegnamenti scoperti da affidare tramite contratto a seguito di procedura di valutazione comparativa.

La delibera dovrà successivamente essere trasmessa alla singola Scuola di riferimento in modo che la stessa, in quanto struttura di coordinamento delle attività didattiche svolte nei Corsi di studio, possa raccogliere complessivamente i dati e trasmettere agli organi di governo i piani delle attività didattiche di ciascun corso di studio con l'indicazione degli insegnamenti che verranno offerti nell'a.a. 2017/2018 e le relative coperture.

In particolare il Dipartimento è struttura di riferimento dei seguenti corsi di studio per i quali è chiamato ad esprimere parere favorevole in merito alla sostenibilità della didattica programmata della coorte 2017 (corrispondente alla parte tabella del Regolamento Didattico 2017 del Corso di Studio) e il complesso degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2017-18 completi della relativa copertura (didattica erogata 2017) così come proposto dai rispettivi CdS.

Corso	Classe	Codice	Denominazione CdS
Triennale	L-5	B042	Filosofia
Triennale	L-10	B200	Lettere
Triennale	L-20	B195	Scienze umanistiche per la comunicazione
Magistrale	LM-15	B056	Filologia, letteratura e storia dell'antichità
Magistrale	LM-14	B055	Filologia moderna
Magistrale	LM-78	B107	Logica, filosofia e storia della scienza
Magistrale	LM-78	B106	Scienze filosofiche

Il Dipartimento è poi struttura associata del CdS Magistrale LM 92 - B116 Teorie della comunicazione.

La tabella complessiva della didattica erogata 2017/2018 del Dipartimento di Lettere e Filosofia è stata pubblicata, tramite il programma *programdid*, all'indirizzo http://www.programdid.net/P2017/lista_cop.php?dip=058509 a seguito dell'adozione dell'applicativo in tutto l'Ateneo, mentre la didattica programmata della coorte è stata inserita nella Scheda SUACdS e su UGOV Didattica.

Il Presidente riepiloga le correzioni segnalate dai singoli docenti che dovranno essere apportate sulle coperture didattiche del Dipartimento, come risultano alla data 11.04.2017 sull'applicativo ProgramDid:

CdS	insegnamento	dato attuale	correzioni da apportare	
B42 Filosofia	B026399 Logica 2	SEM 1° ANDREA CANTINI	Correggere in →	SEM 2° PIERLUIGI MINARI
B42 Filosofia	B003378 Logica 1	PIERLUIGI MINARI	Correggere in →	ANDREA CANTINI
B106 Scienze filosofiche	B010998 Storia della filosofia antica	SEM 2°	Correggere in →	SEM 1°
B106 Scienze filosofiche	B003919 Storia greca	Mutua da B056 B027571 Epigrafia e storia greca	Correggere in →	Mutua da B056 B005265 Geografia storica del mondo antico
B106 Scienze filosofiche	B024485 Laboratorio di filosofia teoretica	Mutua B107nuovo codice SILVANO ZIPOLI CAIANI	Correggere in →	Nessuna mutuazione ROBERTA LANFREDINI
B107 Logica, filosofia, e storia della scienza	B010998 Storia della filosofia antica	SEM 2°	Correggere in →	SEM 1°
B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità	B027576 Filologia latina	SEM 2° TITAN MARIO ALBERTO LABATE	Correggere in →	SEM 1° AFFGR GIOVANNI ZAGO
B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità	B003874 Storia della filosofia antica	SEM 2°	Correggere in →	SEM 1°
B056 Filologia,	B027571 Epigrafia e	Mutua	Correggere in →	Mutua

letteratura e storia dell'antichità	storia greca	B060 B006352 Storia greca B106 B003919Storia greca		B060 B006352Storia greca
B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità	B005265 Geografia storica del mondo antico	Nessuna mutuazione	Correggere in →	Mutua B106 B003919Storia greca
B200 – Lettere	B009553 Letteratura latina	AFFGR GIOVANNI ZAGO	Sostituire con →	TITAN MARIO ALBERTO LABATE
B200 – Lettere	B020900 Letteratura latina 1	TITAN MARIO ALBERTO LABATE	Sostituire con →	AFGRA In attesa di vincitore di concorso
B200 – Lettere	B026251 Logica	MINARI PIERLUIGI	Sostituire con →	CANTINI ANDREA
B166 - Logopedia	B020204 Linguistica	4 CFU – 48 ore R2ETL	Correggere in →	2 CFU – 24 ore MONEGLIA MASSIMO 2CFU – 24 ore AFGRA

Il Presidente, inoltre, espone la richiesta presentata dal Presidente del Corso di laurea Triennale in Filosofia, prof. Ubaldo Fadini, di modifica della didattica programmata coorte 2017.

Per un errore di compilazione nella didattica programmata coorte 2016, al II anno era stato omesso l'insegnamento Storia della filosofia 2 dal gruppo a scelta presente nella didattica programmata coorte 2015. Inoltre nella didattica programmata coorte 2015, il gruppo a scelta era costituito da Storia della Filosofia 2 e da Logica 2, mentre nella programmata 2016 il gruppo a scelta è costituito dalle seguenti materie: B015253 Antropologia filosofica, B026359 Filosofia della mente, B026399 Logica 2, B013895 Storia della filosofia contemporanea, B003399 Storia della filosofia politica.

La prof. Perrone segnala con sorpresa l'assenza di Storia della filosofia 2 nel piano di studi del II anno della coorte 2017-2018. La "dimenticanza", che si ripete ormai per la seconda volta, è preoccupante, poiché presuppone che uno studente di Filosofia (triennale) possa laurearsi con soli 6 cfu in Storia della filosofia. Chiede che i piani di studio siano predisposti con maggiore attenzione e che vengano sottoposti all'approvazione del Consiglio prima di essere inviati al parere della Scuola e all'approvazione del Consiglio.

Il Prof. Desideri chiede cosa può comportare il ripristino del piano di studi della coorte 2015. Il Presidente spiega che è necessario cancellare alcune materie del gruppo a scelta non previste nel piano 2015 e inserite nel 2016 e che il Consiglio deve pronunciarsi in merito alla questione. Il Prof. Savoia esprime il suo disagio nel dover pronunciarsi quale membro del Consiglio su una questione che riguarda i docenti che afferiscono al CDS in Filosofia e ritiene che in queste materie il Consiglio debba attenersi alle decisioni del CDS. Il Presidente ricorda che l'approvazione della didattica programmata e erogata compete al Consiglio di Dipartimento che è chiamato a esprimersi sulle proposte dei CDS. Per questo invita i Presidenti al momento della predisposizione dell'offerta formativa del prossimo anno a far pervenire le proposte contestualmente alla Scuola e al Dipartimento in modo da consentire a quest'ultimo di valutare il quadro in tempo utile per l'approvazione.

Il prof. Fadini chiede di inserire l'insegnamento Storia della filosofia 2 (nuovo codice) nel gruppo di esame a scelta insieme a B015253 Antropologia filosofica, B026359 Filosofia della mente B026399 Logica 2, B013895 Storia della filosofia contemporanea, B003399 Storia della filosofia politica al II anno della didattica programmata coorte 2017, con l'impegno per la coorte 2018 a rivedere il gruppo di esami a scelta.

Il Presidente espone le seguenti modifiche da apportare all'elenco dei docenti di riferimenti in approvazione nel presente Consiglio:

CdS B195 Scienze umanistiche per la comunicazione

Sostituire Luise Maria Cecilia - SSD L-LIN/02 - qualifica PA - Peso 1 - tipo SSD affine
Con Avagliano Rachele - SSD L-LIN/12 - qualifica docente a contratto Peso 1- tipo SSD base

CdS B042 Filosofia

Sostituire Manzini Maria Rita SSD L-LIN/01- qualifica PO - Peso 1 tipo SSD base
Con Pagnini Alessandro SSD M-FIL/06 - qualifica PA - Peso 1 - tipo SSD caratterizzante

Al termine dell'esposizione il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia all'unanimità:

- Richiamata la L.240/2010 con particolare riferimento all'art. art.2 co.2 lett.a;
- Richiamato il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 e il successivo DM 23 dicembre 2013 n.1059;
- Vista la nota MIUR n. 30375 del 16/12/2016 e il nuovo DM987 del 12.12.2016;
- Visto lo Statuto dell'Ateneo Fiorentino con particolare riferimento all'art. 28, comma 1 lettere g) e i);
- Richiamato il Regolamento di Ateneo delle Scuole, di cui al Decreto rettorale, 16 ottobre 2012, n. 952 prot. n. 112263 con particolare riferimento all'art. 9 c. 1 del Regolamento di Ateneo delle Scuole dove si stabilisce che le proposte dei Consigli di Corso di Studio relative al piano annuale delle attività didattiche e delle coperture dei relativi insegnamenti, sono trasmesse ai Dipartimenti interessati per il tramite della Scuola, che ne verifica la sostenibilità e le esigenze di coordinamento didattico;
- Visto l'art. 13 c. 3 punto h del Regolamento dei Dipartimenti nel quale si stabilisce che il Consiglio di Dipartimento delibera il piano annuale delle attività didattiche, proposto dai Consiglio dei Corsi di studio di cui il Dipartimento è promotore;
- Visto l'art. 13 c. 3 punto o del Regolamento dei Dipartimenti stabilisce che il Consiglio di Dipartimento attribuisce i compiti didattici ai professori e ai ricercatori del Dipartimento, in modo che ne sia assicurato il pieno e razionale impiego per la realizzazione dell'offerta formativa programmata, nell'ambito del piano annuale delle attività didattiche;
- Visto l'art. 13, c. 6 del Regolamento dei Dipartimenti con il quale si stabilisce che le competenze di cui al comma 3, lettere i) ed o), nel caso in cui i docenti del settore interessato siano distribuiti su due Dipartimenti referenti, il Consiglio di Settore, di cui all'articolo 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sulla costituzione dei Dipartimenti, deve trasmettere il parere ai due Dipartimenti interessati;
- Visto il nuovo Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento, ai sensi dell'art. 23 delle legge 30 dicembre 2010 n. 240 emanato con D.R. n. 568 – prot. n. 102297 del 15 luglio 2016;
- Visto il Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, D.R. 9 febbraio 2017, n. 149 prot. 19717;
- Visto il Regolamento sull'Attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato (Decreto 29.7.2015 n.846, prot.n. 102519);
- Richiamata la rettorale prot.n. 184053 del 22 dicembre 2016 avente ad oggetto “Offerta formativa 2017/2018 – Banche Dati RAD e SUA CdS Processo di programmazione didattica annuale dei Corsi di studio”, nella quale la scadenza interna per la Scuola per inserire i dati su UGOV didattica è stata fissata al giorno 28 aprile 2017;
- Vista la nota del prof. Gianfranco Bandini prot.n. 53689 del 7/4/2017, con cui comunica che, nella seduta del 29 marzo 2017 la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha espresso parere favorevole alla proposta della programmazione didattica (didattica programmata e didattica erogata per l'a.a 2017/2018) dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola stessa e che nell'applicativo ProgramDid è stata caricata la programmazione didattica 2017/2018;
- Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Architettura (prot. n. 52996 del 06/04/2017) che nella seduta del 29 marzo 2017 ha espresso parere favorevole alla proposta della programmazione didattica (didattica programmata e didattica erogata per l'a.a 2017/2018) dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola stessa e che nell'applicativo ProgramDid è stata caricata la programmazione didattica 2017/2018;

- Vista delibera del Consiglio della Scuola di Scienze della Salute Umana (prot. n. 51948 del 05/04/2017) che nella seduta del 15 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole alla proposta della programmazione didattica (didattica programmata e didattica erogata per l'a.a 2017/2018) dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola stessa e che nell'applicativo ProgramDid è stata caricata la programmazione didattica 2017/2018;
- Preso atto che nella suddetta delibera la Scuola di Scienze della Salute Umana ha indicato la copertura finanziaria degli incarichi di insegnamento a titolo oneroso riportati nella proposta di programmazione;
- Accertato, per il tramite di ProgramDid, ancorché non esaustivi, il pieno e razionale impiego dei docenti afferenti al dipartimento e dunque del correlato carico didattico attribuito al singolo professore con riferimento al SSD di afferenza;
- Preso atto che nel verbale del Consiglio del 29 marzo 2017 la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione riporta di aver raccolto il parere favorevole dei Presidenti e dei Referenti dei Corsi di Studio sulla didattica fino ad oggi espletata dai docenti a contratto a.a. 2016/2017 in merito alle ore effettivamente svolte e della qualità della prestazione resa;
- Preso atto dei giudizi favorevoli espressi da parte dei Consigli di CdS, ed acquisiti dalla Scuola per il tramite del Presidente, in merito ai contratti affidati a docenti esterni e dunque della possibilità – laddove non siano superati i limiti di legge – di rinnovare i contratti di docenza affidati in precedenza a seguito di procedure di valutazione comparativa;
- Preso atto dell'attestazione dei Presidenti di CdS in merito alle ore e alla qualità dell'attività svolte per quanto riguarda il primo semestre del corrente anno accademico e nelle more di ricevere il dovuto riscontro al termine del secondo semestre;
- Preso atto dell'elevata qualificazione dei docenti proposti per i contratti a titolo gratuito ai sensi dell'art.23 comma 1 della l.240/2010 da stipulare a cura del Rettore, deducibile dal possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;
- Preso atto delle correzioni elencate dal Presidente;

delibera

a) di approvare la didattica programmata coorte 2017 (corrispondente alla parte tabellare del regolamento del corso di studio inserito su UGOV Didattica) per l'intero ciclo dei corsi di studi con la modifica proposta per il CdS B042 Filosofia e con l'impegno, per il medesimo CdS, a rivedere il gruppo di esami a scelta per la coorte 2018 (allegati 1-7);

Corso	Classe	Codice	Denominazione CdS
Triennale	L-5	B042	Filosofia
Triennale	L-10	B200	Lettere
Triennale	L-20	B195	Scienze umanistiche per la comunicazione
Magistrale	LM-15	B056	Filologia, letteratura e storia dell'antichità
Magistrale	LM-14	B055	Filologia moderna
Magistrale	LM-78	B107	Logica, filosofia e storia della scienza
Magistrale	LM-78	B106	Scienze filosofiche

b) di approvare il complesso degli insegnamenti che saranno erogati nell'anno 2017/2018 (didattica erogata) nei corsi di Studio di cui il Dipartimento è referente: B042 Filosofia, B200 Lettere, B195 Scienze umanistiche per la comunicazione, B055 Filologia moderna, B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità, B106 Scienze filosofiche, B107 Logica, filosofia e storia della scienza, completi della relativa copertura di docenza, tipologia e il numero di ore di didattica, fermo restando che la copertura finanziaria per i contratti a titolo oneroso, da affidare con bando o con rinnovo di contratto in essere saranno garantiti dalle Scuole sul budget appositamente previsto dalla Amministrazione Centrale (allegati 8-14) come inseriti nella scheda SuaCDS 2017, e comunicati dalle Scuole di riferimento attraverso l'applicativo ProgramDid nel quale sono state inserite le correzioni riportate in premessa;

c) di approvare la complessiva tabella relativa alla programmazione didattica a.a. 2016-2017 per le coperture del Dipartimento quale referente dei SSD: L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, estrapolata da programma *ProgramDid*, come da tabella allegata (allegato 15);

d) di approvare l'elenco dei docenti di riferimento con le modifiche proposte (all.16)

e) richiama che i compensi aggiuntivi dei ricercatori a tempo indeterminato facenti capo al DILEF che operano sia nei

corsi di studio di proprio riferimento che in altri corsi di riferimento della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dovranno essere a carico di quest'ultima sul budget appositamente previsto dalla Amministrazione Centrale ed in parte ad altre Scuole laddove i ricercatori operino presso di esse in prevalenza in proporzione al totale delle ore di insegnamento che ogni ricercatore effettua nella singola Scuola;

f) dà mandato al Direttore di trasmettere la presente, per quanto di competenza, alle singole Scuole di riferimento;

g) invita il Direttore a richiedere alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione che, alla scadenza del termine di chiusura della scheda SUA, vengano immediatamente comunicati i definitivi e complessivi incarichi conferiti ai Ricercatori a tempo indeterminato del Dipartimento e la relativa copertura finanziaria dal parte della Scuola in modo che la segreteria possa osservare il dispositivo di legge per l'inserimento degli stessi in PERLA PA.

4. Approvazione a ratifica modifiche Ordinamenti su richiesta CUN

Il Consiglio, in seguito alle osservazioni del CUN relativamente agli ordinamenti dei Corsi di Studio LM-14 Filologia moderna; LM-78 Scienze filosofiche; LM-78 Logica, filosofia e storia della scienza, approva a ratifica gli adeguamenti richiesti, già approvati dal Direttore del Dipartimento con nota prot. n. 54547 del 10/04/2017, come segue:

Relativamente al Corso di Studio LM-14 Filologia moderna approvo la seguente modifica dell'art. 7:

“Art. 7 “Conoscenze richieste per l'accesso” dell'Ordinamento, corrispondente al Quadro “A3.a” della SUA

L'accesso alla presente magistrale presuppone una adeguata esperienza nell'ambito della Letteratura italiana antica, moderna, contemporanea, corredata di adeguate esperienze linguistiche e di un retroterra sufficiente in ambito critico e teorico. Richiede, anche, una sufficiente abilità di scrittura, e un iniziale addestramento alla ricerca, che dovrà essere certificato da una tesi di laurea triennale di argomento congruo.

Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono crediti pregressi nei seguenti settori: L-FIL/LET 10 Letteratura italiana (12 CFU); L-FIL/LET 11 Letteratura italiana contemporanea (6 CFU); L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana (6 CFU); L-FIL/LET 12 Linguistica italiana (6 CFU); L-LIN/01 Linguistica generale 6 CFU. È richiesta inoltre la conoscenza di una lingua europea a livello B2.

I crediti richiesti per l'accesso ai singoli curricula sono specificati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

La verifica della preparazione personale si svolge secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Per gli studenti interessati a programmi di mobilità studentesca, nell'ambito di relazioni particolari stabilite con atenei stranieri, si richiede una conoscenza sufficiente della lingua dell'altra sede contraente, nonché accreditamenti specifici che garantiscano una sufficiente capacità di partecipazione ad attività formative e didattiche dedicate.”

Relativamente al Corso di Studio LM-78 Scienze filosofiche approvo la seguente modifica dei Requisiti richiesti per l'accesso:

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi i laureati di I° livello in qualunque classe che nel ciclo precedente abbiano acquisito **almeno 48 CFU nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01. ~~il numero di crediti nelle attività formative indispensabili della Classe delle Lauree in Filosofia stabilito dal regolamento didattico del corso di studio.~~** La verifica dei requisiti di accesso è condotta sulla base di un colloquio personale con una commissione nominata dal Corso di laurea magistrale, volto ad accertare le competenze del candidato attestate dalla certificazione presentata. È richiesta ~~una discreta~~ padronanza di **livello B2** di almeno una lingua straniera dell'Unione europea o **l'inglese**, oltre l'italiano, eventualmente attestabile anche con un diploma linguistico approvato dal Consiglio d'Europa o riconosciuto in sede ministeriale. Le modalità di ammissione sono stabilite dettagliatamente nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Relativamente al Corso di Studio LM-78 Logica, filosofia e storia della scienza, approvo le seguenti modifiche:

Conoscenze richieste per l'accesso

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve aver conseguito una laurea triennale (o quadriennale di vecchio ordinamento) in discipline dell'area umanistica o dell'area scientifica secondo quanto stabilito in modo dettagliato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

In particolare, per l'accesso è richiesto che i laureati nel ciclo precedente abbiano acquisito almeno 12 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/02, M-FIL/01, M-FIL/05, MAT/01, MAT/04, FIS/08, M-STO/05 e almeno 24 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, MAT/01, MAT/02, MAT/03, INF/01, ING-INF/05, FIS/02, FIS/08, BIO/08, BIO/18, L-LIN/01.

Si richiede anche una conoscenza a livello B2 della lingua inglese. La verifica dei requisiti d'accesso, oltretutto sulla base della certificazione presentata, sarà attuata attraverso un colloquio di ammissione volto ad accertare la personale

preparazione dello studente con le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza intende assicurare una conoscenza avanzata e approfondita nelle tre componenti disciplinari esplicitate nella denominazione del corso. A tal fine, il corso prevede un'offerta formative che integra competenze didattiche interdisciplinari, provenienti dalla Scuola di Scienze Umanistiche e della Formazione così come dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (SMFN).

In particolare, il corso prevede una scelta guidata tra insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari indicati nella tabella ministeriale tra quelli caratterizzanti, con un'attenzione particolare, nel peso dei crediti formativi assegnati, a quelli di natura logico-epistemologica e teoretica (Logica e Filosofia della scienza, Filosofia e Teoria dei Linguaggi e Filosofia Teoretica) e di storia della scienze (Storia delle scienze e delle Tecniche, Logica Matematica, Matematiche complementari, Didattica e Storia della Fisica, Storia della medicina, Informatica). Questa scelta è integrata dall'offerta, nell'ambito delle attività formative affini, da insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari, rispettivamente, di Glottologia e Linguistica, e di Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici.

Questa tipologia di offerta corrisponde a un profilo formativo di laureati che abbiano acquisito oltre a una generale capacità critica e allo sviluppo di superiori abilità comunicative e di valutazione autonoma, presupposte a livello di laurea magistrale le seguenti specifiche competenze:

- (i) Una conoscenza approfondita dei fondamenti della logica contemporanea nei suoi aspetti sintattici e semantici, delle nozioni basilari della teoria della calcolabilità e delle problematiche relative a incompletezza e indecidibilità.
- (ii) La capacità di affrontare i problemi filosofici sollevati dai fondamenti della logica e del linguaggio e di analizzare rigorosamente concetti e argomentazioni formulate nel linguaggio naturale, sviluppandone gli aspetti formali (costruzione di calcoli logici e di semantiche).
- (iii) Conoscenze scientifiche specifiche attraverso corsi appositamente predisposti e impartiti da docenti della Scuola di (SMFN), che permettano di affrontare problemi filosofici connessi con i fondamenti di una disciplina scientifica di base (fisica, matematica, chimica e biologia).
- (iv) Una conoscenza approfondita della riflessione epistemologica contemporanea, delle sue problematiche generali (metodo scientifico, dibattito su realismo e antirealismo scientifico, struttura delle teorie) e speciali (analisi dei concetti di spazio, tempo, causa).
- (v) Una conoscenza adeguata delle tappe fondamentali dell'evoluzione della scienza moderna (dalla rivoluzione scientifica al Novecento).

Entrando in maggiore dettaglio, il percorso formativo, progettato in modo da garantire ai laureati una formazione coerente con gli obiettivi formativi sopra descritti, prevede di assegnare 60 CFU alle attività formative caratterizzanti (valore minimo: 48 CFU), ripartite sui seguenti tre ambiti disciplinari (tra i quattro possibili presenti nella tabella ministeriale): ISTITUZIONI DI FILOSOFIA, al quale sono assegnati dai 42 ai 36 CFU. 2); STORIA DELLA FILOSOFIA, al quale sono assegnati 6 CFU; 3); STORIA DELLE SCIENZE, al quale sono assegnati dai 12 ai 18 CFU. Alle attività formative affini e integrative sono assegnati 12 CFU, a scelta tra i settori non previsti nelle caratterizzanti ma importanti per gli obiettivi del corso -- di Fisica teorica, modelli e metodi matematici (FIS/02) e Glottologia e linguistica (L-LIN/01).

Per garantire la completezza dei percorsi individuali degli studenti si sono assegnati 12 CFU alle attività formative "a scelta libera" (minimo richiesto: 8 CFU). L'utilizzazione dei crediti liberi consente infatti agli studenti di plasmare il proprio percorso formativo in relazione sia a particolari interessi disciplinari sia a opzioni professionali future. In questo modo possono venire ulteriormente approfondite conoscenze in specifici settori filosofico-scientifici, così che il laureato riesca a delineare più precisamente il profilo professionale che si propone di raggiungere.

La conoscenza della lingua inglese a livello B2 è uno dei requisiti di accesso al corso; è comunque prevista la possibilità di un ulteriore approfondimento dello studio dell'inglese o di un'altra lingua europea nelle attività formative altre, alle quali sono assegnati 6 CFU e che possono essere usate anche per acquisire ulteriori abilità informatiche o svolgere attività di tirocinio e seminari. In particolare, i tirocini offrono allo studente la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. Inoltre, grazie alla proiezione internazionale del corpo docente, lo studente è agevolato nella scelta delle sedi estere dell'Unione Europea dove trascorrere un periodo di mobilità studentesca secondo le modalità previste dal programma Erasmus+.

Sono riservati 30 CFU per la prova finale. La lista completa delle attività formative del CdLM, dei crediti assegnati a ciascun ambito e della suddivisione di questi ultimi negli specifici settori scelti è contenuta nella tabella allegata al presente Ordinamento.

In definitiva, il corso si propone di formare laureati che abbiano sviluppato una mentalità flessibile e una formazione interdisciplinare adatta alla società dell'informazione e della conoscenza. Questi laureati saranno in grado di far uso sia di metodologie tipiche delle discipline umanistiche sia del rigore formale tipico delle discipline astratte e logico-matematiche. Avranno inoltre gli strumenti per avviarsi alla ricerca nei settori della logica, filosofia della scienza e storia

della scienza, accedendo a dottorati di ricerca.

DESCRITTORI DI DUBLINO:

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati dovranno

- aver acquisito una solida conoscenza dei fondamenti della logica contemporanea e delle tematiche più significative della filosofia della scienza attuale;- aver acquisito conoscenze avanzate di storia del pensiero filosofico e scientifico;
- aver acquisito conoscenze di base nelle discipline scientifiche, che costituiscono l'oggetto di specifiche indagini logico-epistemologiche;- essere in grado di comprendere articoli e monografie relative al proprio settore di studi;
- aver preso contatto con alcuni temi di frontiera della ricerca nel proprio settore di studi.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, e/o attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono commisurate a standard definiti a livello internazionale, mediante l'indicazione di un syllabo dei contenuti impartiti, comparabile con quello di analoghi CdS di secondo ciclo, offerti da accreditate istituzioni universitarie nazionali e internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno avere acquisito una sicura capacità di analisi concettuale, formale e storica delle teorie e dei modelli di razionalità scientifica.

In particolare essi dovranno:

- essere in grado di applicare gli strumenti della ricerca storica e filosofica alla comprensione della dinamica di teorie e idee scientifiche;
- essere in grado di applicare metodi e risultati avanzati della logica e della metodologia della scienza contemporanee ai ragionamenti filosofici e scientifici.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di esercizi, in stretta connessione con i concetti e i risultati teorici illustrati, sia proposti per lo studio individuale, sia svolti in aula. Particolare cura viene dedicata allo sviluppo dell'attività di dimostrazione (deduttiva e induttiva) e di definizione attraverso gli esercizi svolti in entrambe le modalità descritte.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno

- acquisire una raffinata capacità di analisi dei concetti e teorie filosofiche e scientifiche che hanno un ruolo significativo nell'attuale dibattito epistemologico e nella cultura contemporanea, valutandone criticamente le diverse interpretazioni e il possibile impatto "esterno" (conseguenze sociali, politiche, etiche);
- saper esprimere valutazioni critiche puntuali sulla struttura di argomentazioni filosofiche e scientifiche, basandosi sulle tecniche avanzate della logica e della metodologia della scienza contemporanee;
- essere in grado di suggerire e affrontare problemi anche alla frontiera della ricerca, proponendone autonomamente soluzioni con tratti di originalità (in vista del lavoro di tesi).

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati propedeutici alla prova finale.

Abilità comunicative

I laureati dovranno

- possedere una specifica capacità di integrazione di contenuti tipici delle discipline umanistiche e scientifiche, che è funzionale alla comunicazione nella società dell'informazione e della conoscenza;
- essere in grado di utilizzare in forma scritta e orale, oltre alla lingua italiana, la lingua inglese e gli strumenti informatici e telematici di base;
- dar prova di capacità di divulgazione scientifica ad alto livello negli ambiti specifici di competenza.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni

e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova.

Capacità di apprendimento (learningskills)

I laureati dovranno

- possedere una elevata e autonoma capacità di apprendimento interdisciplinare;
- essere in grado di acquisire conoscenze avanzate sia nel campo delle discipline umanistiche sia nel campo delle discipline scientifiche, in modo da inserirsi nel contesto produttivo reale, sulla base di una mentalità flessibile e di una formazione mista;
- essere in grado di sviluppare strumenti avanzati per la formalizzazione dei linguaggi e delle conoscenze.

Essi dovranno inoltre possedere competenze adeguate alla continuazione degli studi a livello di dottorato e di master professionalizzanti di alto livello.

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali o di gruppo e all'attività svolta in vista della prova finale.

RIDUZIONE CODICI ISTAT:

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

Filosofi - (2.5.3.4.4)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alle professioni di: filosofi; bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati; ricercatori e tecnici laureati nelle scienze; esperti della progettazione formativa e curricolare; consiglieri dell'orientamento.

5. Approvazione modifiche Regolamenti didattici

Il Presidente comunica che i CdS B055 Filologia Moderna, B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità, B106 Scienze filosofiche, B107 Logica, filosofia e storia della scienza, B200 Lettere e B195 Scienze umanistiche per la comunicazione hanno presentato modifiche ai rispettivi Regolamenti didattici per l'a.a. 2017/2018.

Su tali modifiche dei Regolamenti la Scuola di Studi Umanistici e della formazione nella seduta del giorno 29 marzo 2017 ha espresso parere favorevole.

Il Presidente dà lettura delle richieste di modifica presentate dai CdS e invita il Consiglio ad esprimersi sui singoli Regolamenti.

B055 LM-14 FILOLOGIA MODERNA

Art. 2 Obiettivi formativi specifici del corso

La trasformazione del Corso di Studi specialistico in Filologia moderna attivo dal 2001 risponde alle necessità di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di correzione di alcune tendenze negative emerse nella prima applicazione della riforma. Nel processo di trasformazione si è mirato a garantire una più accentuata specializzazione delle conoscenze e delle competenze rispetto ai percorsi formativi del triennio (sensibilmente elevando il numero di CFU attribuito ai campi disciplinari più specifici di questa Laurea Magistrale), e in pari tempo si è ottemperato alle esigenze di razionalizzazione attraverso la riduzione del numero degli esami e il progressivo compattamento dei preesistenti curricula.

Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, la presente Laurea Magistrale si propone di rafforzare e consolidare il patrimonio formativo in possesso degli iscritti. Più in generale ci si propone di orientare lo studente verso un esercizio critico, autonomo e creativo, sia in direzione disciplinare, attraverso il possesso di strumenti di ricerca (più che di apprendimento di contenuti ricevuti), legati alla natura e allo statuto epistemologico delle discipline filologiche e letterarie medievali, moderne e contemporanee sia in direzione dello sviluppo di competenze generali (linguistiche, informatiche, espressive) da adattare e da raffinare in modo autonomo in rapporto a esperienze di studio non preordinate. Il curriculum Linguistica storica, teorica e applicata trova una sua motivazione nella necessità di dare adeguata rappresentazione didattica alle competenze specialistiche maturate presso l'Università di Firenze nell'ambito della linguistica storica, in particolar modo italiana, della linguistica teorica, della linguistica dei corpora e della lessicografia, valorizzate dalle sinergie con istituti di ricerca presenti nel territorio quali l'Accademia della Crusca e l'Istituto dell'Opera del Vocabolario Italiano del CNR.

- Conoscenza e capacità di comprensione

Sulla base delle capacità di comprensione della vicenda linguistico-letteraria caratteristica della civiltà italiana, che costituisce prerequisito per l'accesso, il Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna si propone di dotare gli allievi di una conoscenza più specifica e storicamente articolata e distinta di tale vicenda, con particolare riguardo al rapporto della lingua e della letteratura italiana con l'eredità classica e medievale, e con speciale attenzione alle problematiche insite nella relazione di tale eredità con le tematiche del moderno, anche in prospettiva europea. Tale approfondimento dovrà essere accompagnato da un adeguato corredo di esperienze filologiche, teoriche e metodologiche, che mettano il laureato in possesso degli strumenti euristici utili a inquadrare, comprendere, giudicare, le singole realtà culturali oggetto di osservazione e, per quanto riguarda il curriculum di Linguistica storica, teorica e applicata a estendere la riflessione linguistica ad aspetti storici e teorici con particolare attenzione alle nuove metodiche di ricerca legate agli strumenti informatico-linguistici. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: Lezioni frontali e seminari in cui viene utilizzata una manualistica, anche di carattere metodologico, a livello superiore, e vengono prese in esame questioni di particolare rilevanza scientifica e metodologica.

Seminari ed esercitazioni per l'addestramento filologico ed esegetico sui testi

Esercitazioni di lettura e commento di testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria

Realizzazione di basi di dati

Partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico che prevedono la presenza di esperti nazionali e internazionali

Redazione nel corso del biennio di testi scritti

Produzione di un elaborato finale che offra caratteristiche di piena originalità

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/06, M-GRR/01.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo elaborato della prova finale

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di questo Corso di Laurea Magistrale dovranno essere formati in modo da essere in grado di applicare i livelli di conoscenza e di comprensione acquisiti trasformandoli in capacità di problemsolving, ovvero di messa a fuoco, argomentazione, proiezione strategica dei problemi, sia nell'ambito di studio, sia nell'ambito professionale e di lavoro. La specificità della formazione linguistico-letteraria-filologica dovrà contribuire a una particolare competenza di linguaggio in senso complessivo, sia nell'ambito della formulazione, che della soluzione delle problematiche via via affrontate. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche e documentarie su argomenti specifici,

- partecipazione alle attività di laboratorio e alle esercitazioni seminariali di storia della lingua, di filologia italiana, di esegesi delle fonti storiche organizzate durante i corsi di insegnamento,

- partecipazione a stages e tirocini svolti presso enti e istituzioni pubbliche e private la cui attività sia coerente con il progetto formativo del Corso di Laurea **Magistrale**.

- partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-FIL-LET/10-11-12-13, L-LIN/01-02 e M-STO/02, M-STO/08. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante: prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle esercitazioni seminariali relazione finale dell'esperienza di stage o tirocinio redatta dallo studente, dal tutor universitario e dal responsabile dell'ente o istituzione presso cui si è svolta tale esperienza prova di valutazione finale.

- Autonomia di giudizio

Sulla base delle capacità di affrontare tematiche nuove o non familiari, già acquisita durante il primo ciclo di studi universitari, il presente Corso di Laurea Magistrale si pone come obiettivo di incrementare tale capacità in direzione di una compiuta autonomia di giudizio e di iniziativa, che metta in grado il laureato di integrare le conoscenze provenienti da discipline ed esperienze di studio diverse, di promuoverne l'interazione, di gestirne la conseguente complessità, e insomma di assumere un abito mentale problematico, entro un formato pluriculturale e interdiscorsivo. Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni teoriche e metodologiche all'interno dei diversi corsi di insegnamento, conversazioni guidate e esercitazioni su temi interdisciplinari, partecipazione ad attività seminariali dedicate a oggetti di ricerca non investigati, redazione dell'elaborato finale.

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-FIL-LET/10-11-12-13 e M-STO/02, L-LIN/01-02; L-ART/02 La verifica della capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso: prove finali orali e scritte, e prove di valutazione in itinere orali e scritte, relazioni sui risultati della

partecipazione a esercitazioni e attività seminariali, prova di valutazione finale.

- Abilità comunicative

Sulla base della capacità di espressione orale e scritta, già acquisita durante il primo ciclo universitario, il presente Corso di Laurea Magistrale si propone come obiettivo di approfondire, diversificare, arricchire di strumentazione adeguata tale capacità.

Approfondire: attraverso un esercizio della scrittura più continuo e di maggiore respiro e complessità, in sede di prove di esame e di tesi di laurea.

Diversificare: attraverso l'acquisizione di una capacità di espressione specificamente mirata alla comunicazione, e quindi abile a modularsi in modo differenziato a seconda dell'interlocutore/destinatario (specialista o non specialista), delle circostanze della comunicazione, e del livello richiesto da dette circostanze.

Arricchire di strumentazione adeguata: sia teorica (consapevolezza dei processi di comunicazione in generale; problematiche della trasmissione di testi contemporanei), sia pratica (principali strumenti informatici, dominio dei loro rispettivi codici comunicativi).

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento, partecipazione a laboratori informatici seminariali e incontri con esperti stranieri, partecipazione a progetti Erasmus-Socrates prove in itinere e elaborato finale in forma scritta con eventuale complemento in forma mediatica.

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-FIL-LET/10-11-12-13, L-LIN/01-02. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata attraverso:

prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte, relazioni sui risultati della partecipazione a attività seminariali e convegni, relazione sulla partecipazione al progetto Erasmus-Socrates, prova di valutazione finale comprensiva di una discussione e presentazione orale del contenuto dell'elaborato scritto anche con eventuale supporto di strumenti informatici.

- Capacità di apprendimento

Sulla base della capacità di autonoma ricerca, già acquisita in modo limitato durante il primo ciclo universitario, questo Corso di Laurea Magistrale si propone di mettere i propri laureati in grado di proseguire itinerari di conoscenza e di autoapprendimento del tutto autonomi, in ambito umanistico, ma in genere in ogni ambito che richieda capacità di individuazione, raccolta, elaborazione interpretativa dell'informazione. Tale obiettivo proietta i laureati sia in direzione di ulteriori livelli di studio universitario, sia verso il mondo del lavoro e delle professioni e segnatamente verso l'insegnamento nella scuola superiore. Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso: guida alla autonoma consultazione di testi e strumenti critici e bibliografici, partecipazione a esercitazioni e seminari attività di laboratorio.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:

- esercitazioni in aula

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte

- monitoraggio periodico della carriera degli studenti attraverso la banca dati dell'Ateneo al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascun studente e la media dei voti da lui conseguiti

- prova di valutazione finale.

- Sbocchi professionali e occupazionali di riferimento

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna acquisiscono una preparazione che li rende idonei allo svolgimento di attività professionali di alta qualificazione nell'ambito dell'industria culturale e editoriale con compiti e mansioni di redazione, impostazione di progetti, editing, rapporto con gli autori, promozione, ufficio stampa; negli archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, con compiti e mansioni di progetto, gestione di risorse umane, gestione di eventi, promozione, ufficio stampa; negli enti e istituzioni con compiti e mansioni di progetto, gestione di risorse umane, gestione di eventi, promozione, ufficio stampa. Il Corso di Laurea **Magistrale** abilita inoltre i suoi laureati ad affrontare successivi canali di formazione per insegnanti di Scuola Medie e Superiore.

Il Corso **di Laurea Magistrale** prepara alle professioni di:

Direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni Direttori del dipartimento ricerca e sviluppo

Altri direttori di dipartimento non altrove classificati

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili Linguisti e filologi

Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

Professori di scuola secondaria superiore (previo prove concorsuali e/o frequenza di ulteriori cicli di studio)

Professori di scuola secondaria inferiore (previo prove concorsuali e/o frequenza di ulteriori cicli di studio) Dirigenti scolastici ed assimilati (previo prove concorsuali)

Ispettori scolastici ed assimilati (previo prove concorsuali) Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni Istruttori nel campo artistico-letterario

Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati Personale addetto a biblioteche ed assimilati Personale addetto a

servizi studi e ricerche

Personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione Addetti ad uffici stampa.

Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'accesso alla presente Magistrale presuppone una adeguata esperienza nell'ambito della Letteratura Italiana antica, moderna, contemporanea, corredata di adeguate conoscenze linguistiche e di un retroterra sufficiente in ambito critico e teorico. Richiede anche una sufficiente abilità di scrittura e un iniziale addestramento alla ricerca, che dovrà essere certificato da una tesi di laurea triennale di argomento congruo.

~~Si richiedono crediti progressivi nei seguenti settori o in altri settori valutati equipollenti dalla Commissione didattica del Corso di Studio: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 CFU); L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea (6 CFU); L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana (6 CFU); L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (6 CFU). È richiesta la conoscenza di una lingua europea (preferibilmente il tedesco per il curriculum Internazionale).~~

~~Il Consiglio propone di inserire nel Regolamento i seguenti requisiti di accesso:~~

Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono crediti progressivi nei seguenti settori o in altri settori valutati equipollenti dalla Commissione didattica:

- per il curriculum Letterario: L-FIL-LET/10, 12 CFU; L-FIL-LET/11, 6 CFU; L-FIL-LET/12, 6 CFU; L-FIL-LET/13, 6 CFU; conoscenza di una lingua straniera europea a livello B2;

- per il curriculum Linguistica storica, teorica e applicata: L-FIL-LET/10, 12 CFU; L-FIL-LET/12, 6 CFU; L-FIL-LET/13, 6 CFU; L-LIN/01, 6 CFU; conoscenza di una lingua straniera europea a livello B2;

- per il curriculum Internazionale in Studi sul Rinascimento europeo: L-FIL-LET/04, 6 CFU; L-FIL-LET/10, 12; CFU; L-FIL-LET/13, 6 CFU; conoscenza di una lingua straniera europea a livello B2 (preferibilmente la lingua tedesca).

Lo studente deve presentare domanda di valutazione al Corso di Studio che, nel caso rilevi lacune formative, fornirà le indicazioni necessarie per colmarle attraverso il recupero dei crediti mancanti prima dell'iscrizione.

Al curriculum Internazionale in Studi sul Rinascimento europeo si accede, come da convenzione con l'Università di Bonn, mediante il superamento del colloquio di selezione previsto secondo il relativo bando pubblicizzato nel sito web del Corso di Studio, della Scuola e dell'Ateneo.

Art. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

La durata normale del Corso di Laurea **Magistrale** in Filologia moderna è di due anni.

Per conseguire il titolo di studi lo studente deve acquisire 120 CFU. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 CFU all'anno. Il Corso di Laurea Magistrale è articolato in 3 curricula: Letterario; Linguistica storica, teorica e applicata; Internazionale in Studi sul Rinascimento.

Art. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Gli esiti delle verifiche del seminario per laureandi sono certificati dai docenti responsabili dello stesso con l'indicazione "approvato/non approvato". I risultati dell'attività di stages e tirocini sono valutati dal delegato agli stages e tirocini del Corso di Laurea **Magistrale**, dal rappresentante dell'Ente pubblico o privato presso cui è stata svolta l'attività e dallo studente ai quali compete la redazione della relazione finale successivamente approvata dal Consiglio di ~~CdL~~**Corso di Studio**.

Art. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Gli esiti delle verifiche del seminario per laureandi sono certificati dai docenti responsabili dello stesso con l'indicazione "approvato/non approvato". I risultati dell'attività di stages e tirocini sono valutati dal delegato agli stages e tirocini del Corso di Laurea **Magistrale**, dal rappresentante dell'Ente pubblico o privato presso cui è stata svolta l'attività e dallo studente ai quali compete la redazione della relazione finale successivamente approvata dal Consiglio di ~~CdL~~**Corso di Studio**.

Art. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea **Magistrale** favorisce le esperienze di studio all'estero. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna che trascorrono un periodo di studio presso un istituto di istruzione superiore di uno dei paesi partecipanti al Programma Socrates/Erasmus – mobilità studenti otterranno, previo assenso dei docenti italiani titolari delle materie prescelte e essendo in possesso del piano di studio (Learning Agreement) da seguire all'estero, approvato sia dall'Istituto di appartenenza che dall'Istituto ospitante, il riconoscimento (totale o parziale) degli eventuali esami superati e crediti acquisiti. I relativi CFU saranno riconosciuti sulla base della certificazione presentata dallo studente tenendo conto della tabella di conversione delle votazioni europee stabilita dall'Ateneo. Nella valutazione e nel riconoscimento delle esperienze formative compiute all'estero il Corso di Laurea **Magistrale** e i suoi docenti terranno

conto della coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza piuttosto che dell'equipollenza dei contenuti e della perfetta corrispondenza dei crediti tra le singole attività formative.

Art. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare il piano di studi, contenente l'elenco completo degli esami già sostenuti e di quelli che intende sostenere entro la data indicata anno per anno dalla Guida dello studente e comunque non oltre la fine del primo anno dall'immatricolazione. Gli studenti dell'anno successivo che intendono apportare modifiche al piano di studi già presentato dovranno compilare entro la stessa data un nuovo piano di studio in sostituzione di quello precedentemente approvato. Lo studente è tenuto ad accertarsi che il piano di studi presentato sia stato approvato dal Consiglio di Corso di Laurea **Magistrale**. La compilazione dei piani di studi, anche di quelli contenenti sole modifiche, deve essere effettuata on line alla pagina <https://stud.unifi.it/> nella sezione Immissione piani di studio; solo in caso di trasferimenti o passaggi di Corso di Laurea può presentare alla Segreteria Didattica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, entro la data indicata anno per anno dalla Guida dello studente, il modulo cartaceo scaricabile alla pagina <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-569.html>.

Art. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per assegnare la tesi di laurea è necessario che lo studente abbia acquisito 12 cfu (fra triennale e magistrale) nello stesso settore scientifico-disciplinare della materia di tesi; si può derogare a questa indicazione e permettere allo studente di laurearsi con soli 6 cfu (di magistrale) solo in presenza di validi motivi e con il parere favorevole del docente relatore di tesi; la richiesta scritta di deroga, indirizzata in carta libera al Presidente del Corso di Studio, in cui sono specificati i motivi e il consenso del docente relatore di tesi, deve essere presentata in Segreteria didattica, ~~valutata dalla Commissione didattica del Corso di Studio~~ e approvata tra le pratiche studenti in sede di Consiglio di Corso di Studio. Alla prova finale sono assegnati 18 CFU nei Curricula Letterario, Linguistica storica, teorica e applicata, e Internazionale di Studi sul Rinascimento europeo. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale complemento di strumentazione mediatica) in cui lo studente deve dar prova della sua preparazione complessiva e deve dimostrare l'acquisita capacità di affrontare e svolgere in modo autonomo ed originale un percorso di ricerca. Su uno spettro di scrittura ampio e complesso, il laureato di questo Corso di Laurea Magistrale deve dare prova, oltre che di requisiti di base (capacità di scrittura e di esposizione, pieno dominio dei mezzi espressivi), anche delle competenze necessarie ad organizzare, dominare e strutturare i risultati di un lavoro originale. L'elaborato viene esposto e discusso dallo studente di fronte ad una apposita commissione costituita da sette membri. Nella attribuzione della votazione finale la Commissione terrà conto della qualità dell'elaborato e dell'intera carriera dello studente in termini di media e di tempo di percorrenza. **Allo studente che consegue la laurea nei due anni previsti dalla durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna, la Commissione riconosce un bonus di 1 punto di tesi.**

Art. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post- secondario

Al Consiglio di Corso di Laurea **Magistrale** compete l'approvazione dei trasferimenti e passaggi da altri Atenei e Corsi di Laurea e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in tali sedi. Nel caso di trasferimenti e passaggi da Corsi di Laurea appartenenti alla Classe LM-14 il Corso di Laurea **Magistrale** riconosce almeno il 50% dei crediti già acquisiti. Nel caso di passaggio dai vecchi corsi ex DM 509 ai nuovi corsi ex DM 270 le conversioni saranno effettuate secondo le indicazioni della Tabella di conversione allegata. Nel caso di riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero le equipollenze saranno stabilite e approvate di volta in volta dal Consiglio di Corso di ~~Laurea~~**Studio**.

Art. 14 Servizi di tutorato

Il Corso di Laurea **Magistrale** attiva servizi di tutorato in itinere attraverso l'assegnazione a ciascun studente di un Tutor, designato dal Consiglio di Corso di ~~Laurea~~**Studio** tra i docenti incardinati nel corso stesso, con funzioni di sostegno e di guida lungo il percorso formativo. A ciascun Tutor sono assegnati non più di 10 studenti. Il Corso di Laurea Magistrale attiva inoltre servizi di orientamento e di tutorato per fase di accesso dei nuovi iscritti, per la scelta dei curricula e la formulazione dei piani di studio, per le attività di tirocinio, per le attività di laboratorio, per la mobilità internazionale degli studenti entro il progetto Erasmus Socrates. Tale attività è esercitata nel loro orario di ricevimento dai seguenti delegati nominati dal Consiglio di Corso di ~~Laurea~~**Studio**: Delegato per l'orientamento e il tutorato, Delegato agli stages e tirocini, Delegato per i crediti linguistici e di laboratorio, delegato Erasmus Socrates.

Art. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Il Corso di Laurea Magistrale pubblicizza i procedimenti relativi allo svolgimento della didattica e alla gestione

organizzativa sul sito ufficiale del Corso di Laurea triennale in Lettere moderne consultabile all'indirizzo <http://www.filologiamoderna.unifi.it>

Art. 16 Valutazione della qualità

a) Il Corso di Laurea Magistrale adotta al suo interno per tutti i docenti e tutti gli insegnamenti il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo. Il Corso di Studio ~~Laurea~~ verifica inoltre l'efficacia del percorso formativo anche attraverso la messa in atto di ulteriori, propri strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti intorno ai contenuti e alle modalità di erogazione dell'offerta formativa e mediante l'opportuna valutazione delle carriere degli studenti (tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti per anno, abbandoni o cambio di curriculum o corso di studi, quantificazione di studenti part time) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studi e i programmi dei medesimi insegnamenti. Al termine di tale verifica che dovrà avere cadenza annuale, sulla base dei risultati emersi, il Corso di LaureaStudio procede a operazioni di correzione e miglioramento dell'offerta formativa

b) Il Corso di Laurea Magistrale attiva al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il Sistema approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo di Firenze.

Il Consiglio all'unanimità approva.

B056 LM-15 FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per poter accedere al corso di laurea occorrono i seguenti requisiti curriculari: devono essere stati conseguiti, di norma, 60 CFU distribuiti nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET 10 Letteratura italiana 12 CFU; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, 12 CFU; L-FIL-LET/04

Lingua e letteratura latina, 12 CFU; L-ANT/02 Storia greca, 12 CFU; L-ANT/03 Storia Romana, 12 CFU. Per i laureati nell'ordinamento ex509 si rimanda alla normativa vigente nell'Ateneo come deliberato dal Manifesto degli studi dell'anno corrente. ~~È richiesta la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione europea~~ **E' richiesta la conoscenza di livello B2 di almeno una lingua dell'Unione Europea (comprendendo l'inglese).**

Per i laureati provenienti da percorsi non coerenti con i requisiti curriculari richiesti, è prevista la possibilità un colloquio in fase di accesso per la verifica delle competenze individuali nei settori sopra indicati e l'ammissione al corso. In ogni caso, se saranno accertate competenze individuali solide in tutti i settori scientifico-disciplinari sopra indicati, i requisiti curriculari richiesti (60 CFU) potranno essere diminuiti di 12 CFU, a giudizio della Commissione appositamente designata dal Corso di Laurea. Le eventuali carenze formative riscontrate dovranno essere colmate prima della scadenza dei termini per l'iscrizione al corso di studio. Al momento dell'iscrizione tutti gli studenti saranno affidati ad un tutor **che li** aiuterà a predisporre un piano di studi e li seguirà nel percorso formativo. ~~Eliminato~~

Il Consiglio all'unanimità approva.

B106 LM-78 SCIENZE FILOSOFICHE

Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per accedere al Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è richiesta una preparazione di base ampia e ben strutturata sia rispetto alla conoscenza dell'evoluzione del pensiero filosofico sia negli ambiti specifici della ricerca teoretica, epistemologica, logica e filosofico-scientifica, etica, politica ed estetica; la disposizione a riconoscere con spirito critico le strutture concettuali operanti nei processi culturali; la capacità di applicare le conoscenze della tradizione storico-filosofica ai risultati della ricerca teorica attuale; l'attitudine a stabilire rapporti tra le conoscenze possedute e le problematiche con le quali lo studente si confronta, per giungere alla determinazione di giudizi autonomi su temi politici e sociali, su questioni scientifiche e sulle loro ricadute di interesse pubblico, su interrogativi etici. ~~Gli studenti in possesso di una laurea in Filosofia ex 509 conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze sono ammessi direttamente.~~ Gli studenti in possesso di una laurea in Filosofia ex 509, ex 270 o di laurea conseguita presso altro Ateneo sono ammessi previa richiesta di nulla osta. Sono altresì ammessi i laureati in possesso di una laurea di I ciclo in qualunque classe, che nel ciclo precedente abbiano acquisito 60 crediti nelle attività formative indispensabili della classe delle lauree in Filosofia come definite nel D.M., di cui almeno 48 nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, MFIL/06, MFIL/07, MFIL/08, SPS/01. La verifica dei requisiti di accesso sarà condotta sulla base della certificazione presentata dallo studente che sarà esaminata da una Commissione nominata dal Corso di Laurea Magistrale per accertare l'adeguatezza della preparazione. Per gli studenti che nel ciclo precedente abbiano acquisito nelle suddette attività formative un numero di crediti inferiore a 60, è previsto un colloquio volto a verificare le

competenze personali non attestate dalla carriera pregressa. In presenza di verificate competenze personali di livello universitario nei settori caratterizzanti il CdLM, i requisiti richiesti da assolvere prima dell'iscrizione al Corso di Studi possono scendere fino a 30, di cui 24 nei settori sopra indicati. È richiesta una discreta padronanza di almeno una lingua straniera dell'Unione europea, oltre l'italiano, eventualmente attestabile con un diploma linguistico approvato dal Consiglio d'Europa o riconosciuto in sede ministeriale. Il CdL, nel caso di rilevazione di lacune formative, fornirà allo studente le indicazioni necessarie per colmarle.

Art. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Gli studenti devono presentare il piano di studio all'inizio del primo anno di corso e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, come stabilito dalla Scuola e come indicato nella Guida dello studente. Gli studenti degli anni successivi, che intendono apportare modifiche a piani di studio presentati in anni accademici precedenti, dovranno compilare entro la stessa data un nuovo piano di studi completo, in sostituzione di quello precedentemente approvato. Il piano di studio conterrà, sia nel caso di prima presentazione che di successive modifiche, l'elenco completo degli esami già sostenuti e di quelli ancora da sostenere. Lo studente deve compilare direttamente il piano di ~~studio~~**studio** on-line, sia nel caso di prima presentazione che di successiva modifica, alla pagina <http://stud.unifi.it:8080/>, nella sezione Immissione piani di studio. Il piano di studio, che ~~non~~ deve prevedere 12 prove di esame, oltre alle attività "Altre", è esaminato dalla Commissione delegata dal Consiglio di CdLM e approvato dal Consiglio. Lo studente è tenuto ad accertarsi dell'avvenuta approvazione.

Il Consiglio all'unanimità approva.

B107 LM-78 LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA

Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Lo studente che intende iscriversi al CdLM deve aver conseguito una laurea triennale (o quadriennale di vecchio ordinamento) in discipline dell'area umanistica o dell'area scientifica secondo quanto specificato qui di seguito.

~~L'accesso è di norma garantito: ai laureati nelle Classi L-5 (Filosofia), L-35 (Scienze Matematiche), L-30 (Scienze e Tecnologie Fisiche), L-13 (Scienze Biologiche), e L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura); ai laureati in altre classi che nel ciclo precedente abbiano acquisito almeno 6 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/02, M-FIL/05, MAT/01 e almeno 18 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, MFIL/08, M-STO/05, MAT/01, MAT/02, INF/01, ING-INF/05, FIS/02, FIS/08, L-LIN/01.~~

L'accesso è di norma garantito ai laureati che nel ciclo precedente abbiano acquisito almeno 12 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/02, M-FIL/01, M-FIL/05, MAT/01, MAT/04, FIS/08, M-STO/05 e almeno 24 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, MFIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, MAT/01, MAT/02, MAT/03, INF/01, ING-INF/05, FIS/02, FIS/08, BIO/08, BIO/18, L-LIN/01.

Per i laureati nell'ordinamento ex509 si rimanda alla normativa vigente nell'Ateneo come deliberato dal Manifesto degli studi dell'anno corrente. Si richiede anche una discreta conoscenza orale e scritta della lingua inglese. La verifica dei requisiti d'accesso avverrà sulla base della certificazione presentata, che sarà esaminata da una

Commissione nominata dal CdLM per accertare la personale preparazione dello studente. Il CdL, nel caso di rilevazione di lacune formative, fornirà allo studente le indicazioni necessarie per colmarle.

Art. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

La durata normale del Corso di laurea Magistrale in Logica, filosofia e storia della scienza è di due anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 cfu. Il numero massimo di esami richiesti è 10 11, oltre alle attività "Altre" e alla prova finale. La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede di norma l'acquisizione di 60 cfu per anno. Lo studente che abbia ottenuto 90 cfu e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio è comunque ammesso a sostenere la prova finale. Il percorso formativo è progettato in modo da garantire ai laureati del CdLM una formazione il più possibile caratterizzata secondo gli obiettivi formativi prefissati. A tal fine si è scelto di assegnare 60 CFU alle attività formative "caratterizzanti" (valore minimo: 48 CFU), ripartite sui seguenti tre ambiti disciplinari (tra i quattro possibili presenti nella tabella ministeriale): 1) Istituzioni di filosofia, al quale sono assegnati 42 36 CFU; 2) Storia della filosofia, al quale sono assegnati 6 CFU; 3) Storia delle scienze, al quale sono assegnati 12 18 CFU. Alle attività formative "Affini e integrative" si è assegnato il valore minimo richiesto, 12 CFU, ripartendone la scelta tra i seguenti settori (non previsti nelle caratterizzanti): "Fisica teorica, modelli e metodi matematici" (FIS/02) e "Glottologia e linguistica" (LLIN/01). Per garantire la completezza dei percorsi individuali degli studenti si sono assegnati 12 CFU alle attività formative "A scelta libera" (minimo richiesto: 8 CFU). La conoscenza

della lingua inglese è uno dei requisiti di accesso al CdLM; è comunque prevista la possibilità di un ulteriore approfondimento dello studio della lingua straniera nelle attività formative “Altre”, alle quali sono assegnati 6 CFU; i 6 cfu possono essere anche utilizzati per acquisire ulteriori abilità informatiche o per svolgere attività di tirocinio, seminari o laboratori. Sono riservati 30 CFU per la prova finale.

Art. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche di profitto

Il CdLM prevede 10 30 11 36 esami. Ogni insegnamento attivato dal CdLM consta di uno o due moduli, corrispondenti a o 60 72 ore di didattica, che consentono l’acquisizione di 6 o 12 cfu. La didattica si svolge secondo la tipologia delle lezioni frontali e delle attività seminariali. I corsi che prevedono attività seminariali saranno presenti soprattutto nel II anno del biennio per consentire lo sviluppo delle capacità critiche e comunicative del laureando anche mediante il confronto con lo stato di avanzamento del lavoro degli altri laureandi. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il riconoscimento dei crediti maturati durante il corso possono essere effettuati mediante esercitazioni orali o scritte in itinere e si concludono con un esame orale ed eventualmente scritto sui contenuti dell’insegnamento.

Art. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale, a cui sono riconosciuti ~~30~~**36** crediti, consiste nella discussione di un articolato lavoro elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale che funge da relatore. Di norma, nella fase di elaborazione il lavoro viene presentato e discusso all’interno di un apposito seminario per laureandi. Il candidato deve dimostrare di saper affrontare in modo specialistico, autonomo e originale un percorso di ricerca connesso al settore di studio prescelto in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Il candidato deve dare prova di requisiti di base (capacità di scrittura, padronanza dei mezzi espressivi, conoscenza delle fonti, capacità di rapporto critico con la letteratura secondaria) e della competenza necessaria a organizzare e strutturare i risultati di un lavoro originale. L’elaborato è esposto e discusso di fronte a una commissione nominata dal CdLM. La valutazione della prova finale tiene conto della qualità dell’elaborato, nonché dell’intera carriera di studi secondo i criteri stabiliti e approvati dal Consiglio di Facoltà: la votazione media ottenuta negli esami del biennio potrà essere incrementata fino a 4 punti proporzionalmente al valore dell’elaborato e ulteriormente accresciuta di 1 punto nel caso di studenti che si presentino alla discussione della prova finale entro l’ultima sessione utile del biennio o, nel caso di studenti part-time, entro l’ultima sessione utile del periodo concordato per il completamento del percorso di studi. Concludono con un esame orale ed eventualmente scritto sui contenuti dell’insegnamento.

Il Consiglio all’unanimità approva.

B200 L-10 LETTERE

Art. 2 Obiettivi formativi specifici del corso

[...] Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sulla base delle conoscenze e della capacità di comprensione conseguite, nonché di vigilate esperienze di autonoma ricerca (in biblioteca e in rete), il laureato di questa classe dovrà risultare in grado di classificare e analizzare i dati, formulando proprie conclusioni, e di affrontare tematiche nuove o non familiari, sviluppando capacità di inferenza e di sfruttamento critico delle fonti. A questo fine il laureato dovrà essere dotato di capacità informatiche (ECDL) e nell’ambito delle competenze linguistiche, **della conoscenza di livello B2 di almeno una lingua dell’Unione Europea (comprendendo l’inglese)**. Il laureato dovrà essere capace di muoversi entro fonti e bibliografie non soltanto italiane. [...]

Art. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

[...] Alla prova finale sono stati attribuiti in entrambi i curricula 12 CFU. Per potere essere ammessi alla prova finale gli studenti dovranno dimostrare **la conoscenza di livello B2 di una lingua dell’Unione Europea (comprendendo l’inglese) per 6 CFU**, come richiesto dalle tabelle per l’accesso alla LM-14 e alla LM-15.

Art. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La conoscenza di una lingua straniera necessaria per accedere all’esame di **laurea è verificata attraverso una prova di comprensione della lingua scelta dallo studente fra quelle dell’Unione Europea (compreso l’inglese) al livello B2**, da sostenersi presso il Centro Linguistico di Ateneo a cui compete la certificazione di tale **conoscenza**.

Gli studenti in possesso di diplomi linguistici approvati dal Consiglio d’Europa o riconosciuti dal MIUR possono chiedere al Corso di Studio il riconoscimento di tali diplomi al fine del conseguimento dei suddetti CFU. ~~Il riconoscimento di tali certificazioni è di competenza del Delegato ai crediti linguistici e di laboratorio del Corso di Laurea.~~

Il riconoscimento può essere richiesto anche per CFU acquisiti dagli studenti nell’ambito di corsi di studio

Erasmus/Socrates (Vedi articolo 8).

Il riconoscimento di crediti linguistici è di competenza del Delegato ai crediti linguistici e di laboratorio del Corso di Studio.

Oltre ai 6 CFU curriculari obbligatori previsti per la conoscenza della lingua straniera è possibile acquisire ulteriori 6 CFU fra i 18 previsti a scelta libera. In questo caso la lingua deve essere diversa o, se uguale a quella scelta per i CFU obbligatori, il livello richiesto è il C1.

Art. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il Corso di Studio, in accordo con le norme di Ateneo, prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività i quali potranno essere chiamati a **conseguire 60 CFU in due anni**. Potranno essere attivate forme di didattica riservate a studenti part-time, mediante la messa in atto di modalità didattiche a distanza (sfruttando le possibilità offerte per l'e-learning dall'Ateneo) e l'assegnazione di tutor, che seguiranno il percorso formativo dello studente mediante incontri individuali e rapporti on-line.

Art. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 CFU, consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale complemento di strumentazione mediatica) su un argomento concordato dallo studente con il docente di una delle discipline presenti **nel piano di studio statutario. Per le discipline presenti tra i CFU a scelta dello studente, è necessario richiedere l'approvazione preventiva del Consiglio di CdS o del Comitato per la Didattica. Nella disciplina scelta devono essere stati acquisiti almeno 6 CFU. Nell'elaborato lo studente deve dar prova** della sua preparazione complessiva: corredo concettuale, apprendimento della metodologia e del linguaggio della disciplina, capacità di rielaborare e organizzare il materiale necessario allo svolgimento dell'argomento proposto, proprietà e chiarezza di scrittura.

Art. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze e abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Al Consiglio di Corso di Studio **o al Comitato per la didattica** compete l'approvazione dei trasferimenti e passaggi da altri Atenei e Corsi di Studio e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in tali sedi. Nel caso di trasferimenti e passaggi da Corsi di Studio appartenenti alla Classe 10 il Corso di Studio riconosce almeno il 50% dei crediti già acquisiti. Nel caso di riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero le equipollenze saranno stabilite e approvate di volta in volta dal Consiglio di Corso di Studio.

Il Consiglio all'unanimità approva.

B195 L-20 SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE

Art. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

~~Gli studenti iscritti a tempo pieno sono tenuti alla frequenza del corso: si considerano frequentanti gli studenti che avranno seguito i due terzi delle ore di lezione di ciascun corso. Gli esami a scelta libera devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente, delineato dal Corso di laurea: lo studente, quindi, non potrà sostenere gli esami a scelta libera prima di aver avuto l'approvazione del piano di studi.~~

La frequenza è fortemente consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. La frequenza è invece obbligatoria per il tirocinio e per almeno i 2/3 di ogni laboratorio. Nel Syllabus, i docenti indicheranno un programma per gli studenti non frequentanti che rispetti il rapporto tra ore di studio e CFU.

Gli esami a scelta libera devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente, delineato dal Corso di Studio: lo studente, quindi, non potrà sostenere gli esami a scelta libera prima di aver avuto l'approvazione del piano di studi.

Il Presidente ricorda che la frequenza obbligatoria è stata introdotta dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel momento del passaggio dall'ordinamento ex DM 509 all'ordinamento ex DM 270 con il consenso e l'accordo di tutti i CDS della Facoltà, nella convinzione che tale misura avrebbe favorito la regolarità delle carriere degli studenti e un più diretto e intenso rapporto tra docenti e studenti. La frequenza obbligatoria è stata mantenuta per tutti i CDS dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia anche quando sono state abrogate le Facoltà e i CDS sono confluiti nella Scuola di Studi umanistici e

della formazione. I dati segnalano un miglioramento della regolarità degli studenti e dei tempi di percorrenza dall'introduzione della frequenza obbligatoria ad oggi, anche se ovviamente una parte del merito di tali risultati andrà attribuita anche al passaggio dall'ordinamento ex DM 509 all'ordinamento ex DM 270. Il Presidente apre la discussione.

La prof. Baldi ricorda che la questione è stata discussa nel corso degli anni e che già in passato si è manifestata l'esigenza di eliminare l'obbligo di frequenza. Illustra poi la delibera approvata dal CdS da lei presieduto e come è stata motivata, nella discussione complessiva e nei singoli interventi, la scelta di abolire la frequenza obbligatoria. In primo luogo, sottolinea che il corso di studio ha un profilo altamente professionalizzante che si manifesta in un ampio spettro di contenuti disciplinari e che coinvolge più dipartimenti con vocazioni diverse. Questa specificità si riflette nel fatto che non vi sono mutazioni interne e che l'eventuale abolizione dell'obbligo di frequenza non avrebbe ricadute sulla gestione degli altri corsi di studio. Un punto importante è che l'attuale organizzazione (con obbligo di frequenza) penalizza gli studenti fuorisede e lavoratori e ne determina un prolungamento dei tempi di studio regolari e in molti casi l'abbandono. Stando ai dati di AlmaLaurea una percentuale bassa di studenti del nostro CdS si laurea nei tempi regolari, mentre gli altri si scaglionano lungo l'asse dei fuori corso con un tasso di dispersione elevato. La normativa riguardo all'iscrizione part time non è apprezzata dagli studenti e comunque non risolve il problema perché viene percepita come un prolungamento 'imposto' quando invece le esigenze delle famiglie e del mondo produttivo spingono verso l'ottimizzazione e la valorizzazione dei tempi.

La prof. Baldi sottolinea che dal confronto con altri corsi di studio di comunicazione negli atenei vicini - e più in generale italiani - emerge che nessuno di questi ha l'obbligo di frequenza. La proposta del Corso di Studio è pertanto orientata ad attirare un maggior numero di studenti in termini di attrattività e qualità ed evitando una preventiva penalizzazione dovuta ad una frequenza obbligatoria generalizzata, anacronistica almeno per il nostro ambito. Questa esigenza è sentita anche dalla magistratura in continuità con il nostro triennio (Teorie della Comunicazione) che, non a caso, ha approvato la stessa modifica riguardo alla frequenza. Sottolinea inoltre che è impropria l'analogia tra la non obbligatorietà della frequenza e la modalità prevista per i corsi di laurea online tanto che il Consiglio di CdS nella riformulazione del testo prevede la frequenza come modalità più opportuna e la incoraggia esplicitamente. Questa formulazione è prevista del resto nella stragrande maggioranza dei corsi di studio del nostro Ateneo nei quali l'obbligo è da tempo limitato ai laboratori o a specifici insegnamenti in linea con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo. A questo punto la prof.ssa Baldi legge la nuova formulazione approvata dal CdS: 'La frequenza è fortemente consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. La frequenza è invece obbligatoria per il tirocinio e per almeno i 2/3 di ogni laboratorio. Nel syllabus, i docenti indicheranno un programma per gli studenti non frequentanti che rispetti il rapporto tra ore di studio e CFU. Gli esami a scelta libera devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente, delineato dal Corso di Studio: lo studente, quindi, non potrà sostenere gli esami a scelta libera prima di aver avuto l'approvazione del piano di studi'.

Riguardo agli interventi nel Consiglio di Cds, la prof. Baldi ricorda che diversi colleghi si sono detti esplicitamente favorevoli all'abolizione, sia per le motivazioni illustrate, sia per le difficoltà logistiche che l'obbligo di frequenza comporta (Pierotti, Marchese, Murano, Panunzi e Barbieri); inoltre, la Prof.ssa Marchese ha rilevato che la stretta osservanza della regola di frequenza rischia di prolungare i tempi di laurea dal momento che gli studenti che sono assenti per più di un terzo delle lezioni devono - per regolamento - ri-frequentare il corso l'anno seguente. Hanno espresso voto contrario a questa decisione i Proff. Bacchereti e Biffi.

Il Prof. Desideri in linea generale si dichiara contrario alla frequenza libera (come fosse un optional dell'insegnamento e dell'apprendimento universitario). Per questo vedrebbe bene che la frequenza obbligatoria riguardasse tutti i Corsi dell'Ateneo come qualcosa di naturalmente iscritto nella missione di un'Università. Naturalmente, fatte salve le modalità alternative di portare a termine un percorso di studio e di formazione (insegnamento on line / iscrizione come studenti part-time e simili). Non crede, infatti, che ci siano delle prerogative particolari relative alla frequenza di Corsi di tipo umanistico: la divisione tra saperi e insegnamenti di tipo umanistico e scientifici è separazione obsoleta e anche un po' patetica. Detto questo, non capisce perché l'obbligo della frequenza debba riguardare tutti i Corsi di un Dipartimento, dal momento che non è una regola generale di Ateneo. Siano i Corsi di Laurea a decidere in autonomia su tale questione: non tutti i Corsi hanno lo stesso numero di studenti e le stesse esigenze (a partire, ad esempio, dal ruolo strategico o meno che nel Corso occupa il tirocinio in ambito professionale). Né capisce perché sia compito dei docenti raccogliere le cosiddette firme e tenere il registro delle presenze. Questo è compito facilmente eseguibile quando gli studenti sono in un numero limitato (fino poche decine). Oltre i centocinquanta studenti la raccolta delle firme risulta alquanto faticosa e problematica. Si dovrebbe controllare documenti o libretti o, magari, associare una foto a una firma. Il docente infatti si dichiara inadatto a svolgere perizie calligrafiche. Nel caso specifico del Corso di Laurea in Scienze Umanistiche per la comunicazione il docente confessa di aver smesso di raccogliere le firme, che in alcuni casi suonavano come un'estrinseca costrizione, con effetti indesiderati. Gli studenti sanno che almeno per i suoi Corsi la frequenza è non irrilevante rispetto al superamento dell'esame. Chi frequenta solitamente ha risultati migliori

(solitamente non vuol dire “sempre”). Quanto si affronta a lezione, nella parola viva e nell’interazione dialogica con gli studenti, non coincide affatto con quanto si può leggere nei cosiddetti libri di testo in programma. Per questo non sono, per quanto riguarda il docente, previsti programmi alternativi. I risultati, senza anteporre obblighi, al docente sembrano addirittura migliori. Agli studenti deve esser data la possibilità di sentire e capire che la frequenza è un’opportunità e un privilegio rispetto a loro colleghi che sono nell’impossibilità di frequentare per i più svariati motivi (necessità di lavoro, salute ecc.). L’obbligo della frequenza verificato con la pratica delle firme (e la relativa necessità di verifica) non pare il metodo migliore per ottenere questo scopo.

Esce il prof. Desideri.

Il prof. Biffi si dichiara contrario all’abolizione della frequenza, osservando che il confronto con l’università del passato, che spesso viene usato come argomento in queste discussioni, è fuorviante; perché quella di oggi è, che piaccia o no, un’università calibrata sul rapporto preciso tra CFU e ore (con il dettaglio delle ore di lezione e di studio); e un comportamento difforme, soprattutto in un’area omogenea come quella corrispondente ai CdS della ex Facoltà di Lettere, determina una serie di dissesti di sistema che nell’università del passato erano semplicemente fantascienza, ma che oggi sono realtà (particolarmente viva con la visita ANVUR alle porte).

La prof. Perrone Compagni ringrazia la Presidente Baldi per la presentazione molto chiara ed efficace della posizione del CdS in Comunicazione e delle ragioni che hanno motivato la delibera. Fa tuttavia presente l’imminente visita dei valutatori ANVUR (ottobre 2018) per 12 CdS di Ateneo e 3 Dipartimenti. Ritiene rischioso apportare in questo momento modifiche così radicali, i cui esiti non sono pronosticabili né valutabili. D’altro canto le risposte ai questionari Valmon degli studenti frequentanti il CdS non evidenziano difficoltà legate alla frequenza, ma un unico grande problema, quello delle aule (che non sarebbe affatto risolto abolendo la frequenza). Dal 2007 a oggi le valutazioni degli studenti sono andate migliorando progressivamente, come emerge dal confronto dei dati annuali (i dati sono messi a disposizione dei Colleghi e allegati al presente verbale - ALL.1). Nonostante l’obbligo di frequenza, tra il 2013 e il 2016 il CdS ha accresciuto la sua attrattività, come attesta il numero crescente di iscrizioni, costantemente maggiore di quello di altri CdS analoghi dell’area geografica e di tutta Italia. Anche gli indici di regolarità degli studenti e il numero di laureati entro la durata normale del corso sono superiori rispetto agli altri CdS analoghi in Italia (fatta eccezione per l’anno 2015, anno difficile per tutto l’Ateneo; ma nel 2014 si è laureato il 60% degli iscritti con una media superiore a quella di Ateneo). Non è evidente la ragione per cui si sostiene che l’abolizione della frequenza determinerebbe un miglioramento sul piano della regolarità delle carriere. Questa disomogeneità all’interno della stessa Area comporterebbe anche qualche difficoltà di coordinamento (per studenti e docenti) in relazione a insegnamenti che gli studenti del CdS potrebbero scegliere in altri CdS (per esempio, i 12 cfu di esami a scelta). Per gli studenti che non possono frequentare c’è la possibilità dell’iscrizione part time, la cui disciplina sarà nuovamente riformulata per rendere l’opzione più efficace (richiesta annuale, scelta tra 30 o 40 cfu per anno).

Prende la parola il prof. Leonardo Savoia, che, dopo avere sentito l’esordio dell’intervento della collega Perrone, che si rivolgeva alla collega Baldi chiamandola abile comunicatrice, auspica che la discussione non sia influenzata da questioni di ordine personale, come apparirebbe dal tenore del precedente intervento. Il prof. Savoia poi ricorda che tutti i presenti provengono da corsi di laurea privi di obbligo di frequenza, senza che questo abbia compromesso i loro studi e le loro conoscenze, visto che ora sono tutti professori universitari. Ritiene perciò che la questione vada considerata in maniera oggettiva e senza pregiudizi. In primo luogo, fa presente, anche in qualità di decano dell’area umanistica, che è prassi collaudata che le decisioni e le proposte di un CdS vengano sostenute dall’organo deliberante, ora il Dipartimento, il cui compito è quello di accompagnare e valorizzare le linee di sviluppo e i necessari cambiamenti proposti dai cds al fine di un migliore e più adeguato funzionamento, e che non si è mai visto che le legittime decisioni del cds vengano rimesse in discussione. Tanto più che le motivazioni che hanno spinto il cds a proporre l’eliminazione dell’obbligo e la riorganizzazione della frequenza sono ampiamente giustificate, dato il carattere molto articolato di questo cds al suo interno, con aree disciplinari diverse e lontane da quelle prevalenti nel DILEF, e caratterizzato da una forte specificità sia curriculare che studentesca (molti studenti infatti sono lavoratori e cercano un riconoscimento al tipo di attività che svolgono). Ricorda quindi che la proposta di abolire l’obbligo di frequenza è in linea con i cds omologhi presenti in Toscana e nel resto d’Italia, e che ciò, oltre che promuovere anche a Firenze quella che è evidentemente vista come la maniera più adeguata di organizzare i corsi di Comunicazione, recepisce le direttive dell’Ateneo volte a sviluppare e accrescere le iscrizioni e il rispetto dei tempi nell’iter universitario degli iscritti. Fa presente a tale proposito che l’obbligo di frequenza scoraggia le iscrizioni e rende difficoltoso il compimento degli studi, sia in quanto gli studenti possono iscriversi a corsi equivalenti senza obbligo, anche in Toscana, sia in quanto penalizza i tanti studenti che lavorano e che trovano difficoltà a seguire obbligatoriamente i corsi. In particolare Savoia fa presente che la soluzione del tempo parziale è punitiva e comunque irrealistica dato che nella società attuale i lavori che gli studenti

trovano hanno durate limitate e riguardano periodi saltuari, rendendo l'iscrizione part-time inadeguata e non rispondente alle esigenze di studio degli studenti stessi. In conclusione il prof. Savoia chiede al consiglio la necessaria apertura intellettuale e la sensibilità per approvare la proposta del cds, favorendone così un funzionamento ottimale e più adeguato alle esigenze della sua organizzazione disciplinare e alle esigenze degli studenti come spiegato e motivato chiaramente dalla sua presidente prof.ssa Benedetta Baldi

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Dipartimento è l'Organo deliberante in merito, anche se ovviamente il Dipartimento ha il massimo rispetto per le proposte dei CDS.

Il prof. Moneglia dichiara di non avere competenza tecnica nelle questioni della didattica e riconosce l'importanza della discussione e la serietà degli argomenti del CDS che ha approvato l'abolizione.- Nutre tuttavia forti perplessità sulla disparità che si viene a creare, nell'area dei CDS dell'ex Facoltà di Lettere, tra gli studenti iscritti a CDS con obbligo di frequenza e studenti iscritti a CDS senza obbligo di frequenza. Diventerà per lui difficile spiegare, ad esempio, agli studenti del CdS triennale in Lettere in cui insegna la ragione della differenza.

La prof. Manzini afferma che la proposta è da considerarsi all'interno di un modello virtuoso della didattica che si cerca di realizzare. Da questo punto di vista capisce le ragioni di coloro che sono a favore della frequenza obbligatoria perché questa porta ad una maggiore regolarità della carriera. D'altro canto la prof. Baldi ci dice che l'eliminazione dell'obbligo di frequenza è necessaria per poter attrarre studenti della tipologia che conclude gli studi rapidamente e con successo. Voterà a favore della proposta della prof. Baldi.

Il Prof. Labate ritiene che l'abolizione dell'obbligo di frequenza sarebbe un segnale inopportuno: le difficoltà di accertamento della frequenza possono essere risolte in modo ragionevole, e si può cercare di incoraggiare e di rendere più attraente l'iscrizione part-time. Se si ha memoria dell'Università (e in particolare delle facoltà umanistiche) senza obbligo di frequenza si ha chiaro il pericolo che si ritorni alla università-esamificio che abbiamo sperimentato in un passato non troppo lontano.

La prof. Lanfredini ritiene che la frequenza obbligatoria contribuisca a quel processo di licealizzazione della formazione universitaria in atto da tempo. Ritiene che la formazione universitaria deve essere diversa da quella delle scuole secondarie superiori e che debba essere rispettata la libertà degli studenti.

Ritiene inoltre che qualsiasi obbligatorietà debba essere necessariamente accompagnata da procedure di controllo e di verifica (qualcosa di analogo ai registri per l'attività didattica), mentre nel caso della frequenza tale procedura è consegnata alla scelta del singolo docente.

La prof. Marchese dichiara che il problema non la riguarderà da vicino in quanto a novembre di quest'anno andrà in pensione. Fa riferimento alle statistiche illustrate dalla prof. Perrone Compagni; ha avuto molto piacere nel sentire questi dati così positivi relativi al CdS al quale lei, che ne è stata Presidente per sette anni, ha dedicato molto lavoro e afferma che secondo lei il miglioramento del CdS si deve al suo lavoro di presidente, al lavoro dei presidenti che sono poi subentrati al suo posto e al lavoro di tutti i docenti, piuttosto che all'obbligo di frequenza. La Prof. Marchese conferma il problema degli spazi affermando che pretendere l'obbligo di frequenza significa un impegno da parte dell'Ateneo a trovare aule adeguate per i corsi numerosi affinché gli studenti non debbano stare ammucchiati e seduti per terra in aule inadeguate con grave responsabilità del docente. Infine si riferisce alla sua esperienza personale di quest'anno nelle lezioni per questo corso: quest'anno le è stata assegnata un'aula in via Laura da 120 posti per 250 studenti; dopo varie ricerche di un'aula adeguata, alla fine le sono state date due aule in collegamento audio e video. Per la prima volta non ha preso le firme perché non era possibile controllare la presenza degli studenti dell'aula che non vedeva. Ha fatto lezione con l'aiuto di slide che ha riversato sulla piattaforma moodle e l'esito degli esami in termini sia di numero, sia di risultati è stato superiore a quello degli anni passati. Per sua esperienza non c'è una correlazione biunivoca tra frequenza ed esito positivo degli esami.

La prof. Marchese afferma inoltre che anche negli anni precedenti, nei quali prendeva puntualmente le firme, alla fine ha sempre derogato alla regola imposta dall'obbligo di frequenza, che non permette di sostenere l'esame agli studenti che abbiano superato il 30% delle assenze; solo derogando a tale norma ha potuto consentire agli studenti di non rimandare l'esame all'anno successivo con il conseguente rallentamento del loro percorso di studi.

Il prof. Cantini si dichiara fortemente favorevole all'obbligo di frequenza, perché l'insegnamento universitario ha al suo centro non soltanto l'apprendimento di certi contenuti che possono essere studiati sui libri ma anche e soprattutto il dialogo tra discente e docente. La formazione di uno studente avviene proprio attraverso questo rapporto che favorisce una modalità didattica fortemente collegata agli esiti della ricerca scientifica.

La prof. Bianchetti, facendo riferimento a quanto affermato dalla prof Marchese in merito ai risultati degli studenti

frequentanti e non frequentanti, dichiara che la sua esperienza ha registrato più frequentemente il caso opposto a quello segnalato dalla collega. Chi sostiene l'esame da non frequentante raramente consegue risultati tanto positivi quanto quelli di chi ha frequentato. Si dichiara contraria all'abolizione della frequenza perché la formazione universitaria non coincide soltanto con l'apprendimento di contenuti ma soprattutto con l'assimilazione di un metodo di studio e di ricerca che il docente trasmette nel contatto con gli studenti.

Il Presidente mette in votazione la richiesta di modifica dell'art. 9 - Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità - del corso di laurea in SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE.

Il Consiglio non approva la richiesta di modifica dell'art. 9 del Regolamento per la parte relativa al primo paragrafo: **«La frequenza è fortemente consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. La frequenza è invece obbligatoria per il tirocinio e per almeno i 2/3 di ogni laboratorio. Nel Syllabus, i docenti indicheranno un programma per gli studenti non frequentanti che rispetti il rapporto tra ore di studio e CFU»** (presenti: 43; contrari: 22; astenuti: 9; favorevoli: 12).

6. Didattica - Didattica integrativa e servizi agli studenti RU e RTD

Ai sensi della Legge 240/2010, artt. 6, comma 3, e 24, comma 1, il Dipartimento è tenuto ad assegnare i compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti ai Ricercatori a tempo indeterminato e ai Ricercatori a tempo determinato. I Presidenti di Corso di Studio, presso cui i Ricercatori afferenti al Dipartimento svolgono attività come titolari di affidamento, hanno inviato al Dipartimento le proposte con l'indicazione dei compiti da attribuire a ciascun Ricercatore.

Il Consiglio è pertanto chiamato ad approvare l'assegnazione dei suddetti compiti, ai Ricercatori RU e RTD.

RU	Corsi di Studio	Compiti
Francesco Ademollo	B042 Filosofia B106 Scienze filosofiche	Compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti comprensivi di ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato, da svolgere in continuità con l'attività di didattica frontale.
Fabio Bazzani	B042 Filosofia B106 Scienze filosofiche	Compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti comprensivi di ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato, da svolgere in continuità con l'attività di didattica frontale.
Adriano Bugliani	B042 Filosofia B106 Scienze filosofiche	Compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti comprensivi di ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato, da svolgere in continuità con l'attività di didattica frontale.

Chiara Cantelli	B116 Teorie della comunicazione	Compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti comprensivi di ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato, da svolgere in continuità con l'attività di didattica frontale.
Daniela Coli	B042 Filosofia	Compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti comprensivi di ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato, da svolgere in continuità con l'attività di didattica frontale.
Orsola Rignani	B116 Teorie della comunicazione	Compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti comprensivi di ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato, da svolgere in continuità con l'attività di didattica frontale.
RTD	Corsi di Studio	Compiti
Irene Gambacorti	B055 Filologia moderna B004 Lingue, letterature e studi interculturali	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).
Laura Anna Macor	B042 Filosofia B106 Scienze filosofiche	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).

Francesca Maltomini	B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).
Francesca Murano	B195 Scienze umanistiche per la comunicazione B200 Lettere B055 Filologia moderna	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato). Delegato all'orientamento del CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione. Delegato al monitoraggio del percorso formativo per il CdS in Lettere.
Alessandro Panunzi	B195 Scienze umanistiche per la comunicazione B055 Filologia moderna	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).
Raffaella Setti	B198 Scienze della formazione primaria	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).

Giovanni Zago	B200 Lettere B001 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).
Silvano Zipoli Caiani	B042 Filosofia B106 Scienze filosofiche	Compiti di didattica integrativa (esercitazioni nell'ambito delle ore di insegnamento curriculare ufficiale in affiancamento e co-presenza del docente titolare; assistenza del docente ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati) e di servizi agli studenti (ricevimento studenti; assistenza alla preparazione degli esami di profitto; assistenza alla elaborazione delle tesi di laurea; orientamento allo studio in entrata, in ingresso e in uscita; tutorato).

Il Consiglio approva.

7. Richieste di congedo per ricerca o studio

Nessun argomento da trattare.

8. Dottorato di ricerca

Nessun argomento da trattare.

9. Accordi di collaborazione scientifica e culturale – Internazionalizzazione

✓È pervenuta la nota della dott.ssa Beatrice Sassi relativa ai servizi di welcome a favore di visitatori stranieri. Sono presenti indicazioni relative a:

- pagina web "Welcome service"
- guida pratica per visitatori stranieri
- linee guida per la richiesta di visto per ricerca scientifica
- strutture ricettive

Il Regolamento in materia di Visiting Professor è stato approvato dagli Organi accademici; sarà cura degli uffici dell'Amministrazione comunicare l'entrata in vigore del Regolamento e le modalità di attuazione dello stesso.

✓Il Consiglio ad integrazione di quanto stabilito nella seduta del 26 ottobre 2016 approva a ratifica la divisione del finanziamento del fondo PIA - Piano internazionalizzazione di Ateneo 2017–2018 nelle quote sotto riportate:

Dipartimento di Lettere e Filosofia
PIA 2017/2018
Disponibilità €10.712,34

Spese prof. Palmer	€ 3.500	Responsabile prof. Panunzi
Spese prof. James Hankins	€ 3.500	Responsabile prof. Bianca
	€3.712,34	Coordinatore prof. Coppini

Mobilità dottorandi XXXII ciclo		
---------------------------------	--	--

✓ Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta dal Coordinamento per le Relazioni Internazionali una proposta di attivazione di un Accordo di collaborazione culturale e scientifica con Guijang University (Cina). Ad oggi non è arrivata alcuna manifestazione di interesse da parte dei docenti del Dipartimento.

10. Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e di aggiornamento professionale

Nessun argomento da trattare.

11. Nulla osta conferimento incarichi retribuiti

Il Consiglio di Dipartimento autorizza a ratifica la prof. Adele Dei a svolgere l'incarico retribuito proposto dall'Istituto d'Istruzione Superiore Vincenzo Cardarelli. L'incarico proposto ha per oggetto la seguente attività: Partecipazione al «Certame Cardarelliano» quale membro della giuria e relatore al workshop di aggiornamento docenti con un impegno presunto di n. 12 ore articolate su 2 giorni lavorativi. L'importo lordo previsto o presunto del compenso di € 200,00 non supera il limite massimo di cui al D.P.C.M 23 marzo 2012 «Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali». Tale incarico, di natura occasionale, non pregiudica in alcun modo il regolare assolvimento dei compiti istituzionali della prof. Dei; è svolto in orario diverso da quello previsto dall'art. 6, comma 1, della legge 311/1958 (attività didattica istituzionale), al di fuori dei locali universitari e non comporta l'utilizzo di apparecchiature, risorse finanziarie e strumenti della struttura di appartenenza o di altra struttura dell'Ateneo. La prof. Dei si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'incarico in questione.

12. Contratti di edizione – Contributi pubblicazioni

✓ Il Consiglio approva la richiesta della prof.ssa Roberta Turchi di impegnare € 686,40 (IVA 4% inclusa) per la pubblicazione del volume di cui è autrice dal titolo *Le maschere di Goldoni*. La spesa graverà sui Fondi ex-60%, anni 2012 e 2014, di cui è Responsabile la prof.ssa Roberta Turchi. Per motivi di pertinenza tematica il volume sarà inserito nella collana «Oggetti e soggetti», edita da Gioacchino Onorati Editore S.r.l.

Il Consiglio approva altresì, seduta stante, il relativo contratto di edizione, stipulato tra Gioacchino Onorati Editore S.r.l. e il Dipartimento di Lettere e Filosofia. L'Editore cederà a titolo gratuito n. 2 copie all'Autore e n. 5 copie al Dipartimento; quest'ultime saranno inventariate nel patrimonio librario della Biblioteca Umanistica. In seguito alla pubblicazione del volume, il Dipartimento corrisponderà a Gioacchino Onorati Editore un contributo pari a € 660,00 (imponibile). L'Iva 4%, pari a € 26,40, sarà versata dal Dipartimento (stazione appaltante) direttamente all'Erario ("Split payment" Legge di stabilità 2015).

✓ Il Consiglio approva la richiesta del prof. Desideri di impegnare € 3180,00 per il finanziamento delle spese di edizione digitale delle due opere dal titolo:

- 1) *Ways of imitation* – numero monografico 1/2017 della rivista online «Aisthesis. Pratiche, linguaggi e saperi dell'estetico», a cura del prof. Desideri e della prof.ssa Carole Talon-Hugno dell'Université di Nice- Sophie Antipolis.
- 2) *Eстетica italiana. Dall'Unità d'Italia alla nascita della Repubblica* – numero monografico 2/2017 della rivista online «Aisthesis. Pratiche, linguaggi e saperi dell'estetico», a cura del prof. Desideri, del prof. Mecacci e del prof. Roberto Diodato dell'Università Cattolica di Milano.

La pubblicazione delle opere sarà a cura della FUP. La spesa graverà sui fondi di Ateneo ex 60% - 2016 (Progetto di ricerca: «Dalla mente etica alla teatralità umana. Dinamiche sensoriali-percettive, processi mimetici e pratiche artistiche performative») assegnati al prof. Desideri. Motivazione della scelta dell'Editore: come numeri monografici della rivista online «Aisthesis» (in Classe A in Italia e in Francia) su piattaforma, FUP assicurerà maggiore diffusione alla ricerca, in particolare per l'inserimento dei suoi prodotti in aggregatori di indicizzazione scientifica, e porrà altresì in continuità tale pubblicazione con altri numeri monografici della rivista tematicamente in stretta connessione con il progetto di ricerca di cui il prof. Desideri è responsabile.

✓ Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta pervenuta dalla Dott.ssa Raffaella Setti per l'acquisto di n. 25 copie per scambi scientifici e culturali per le quali il Dipartimento non aveva commissionato il contratto di edizione. Questa procedura non è disciplinata dall'Ateneo fiorentino come invece quella dei contratti di edizione; si è quindi pensato di utilizzare un fac-simile di contratto predisposto dall'Università di Bologna, reperibile sul sito del Dipartimento di Storia Culture Civiltà.

La dott.ssa Raffaella Setti chiede che vengano acquistate n. 25 copie del volume *Della storia e natura del caffè* edito

da Apice Libri di Stefano Rolle S.r.l., Sesto Fiorentino (FI), a cura e con nota critica della dott.ssa Setti, al prezzo di copertina di Euro 8,00, scontato del 25%, per una spesa complessiva di Euro 1500,00 IVA assolta dall'Editore).

La spesa graverà sui fondi ex-60%, anno 2014 assegnati alla dott.ssa Raffaella Setti.

Il Consiglio approva all'unanimità. Il Consiglio approva altresì, seduta stante, il relativo contratto di acquisto copie.

13. Contratti – Accordi – Convenzioni

Nessun argomento da trattare.

14. Assegni di ricerca

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di attivazione del seguente assegno con decorrenza 1° luglio 2017:

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Totale carico
Richiesta bando in lingua inglese?	No
Decorrenza attività di ricerca (ogni 1° del mese con esclusione del mese di agosto)	1° luglio 2017
Titolo dell'assegno	Popolamento della banca dati "Proverbi Italiani" con alcune raccolte ottocentesche
Settore disciplinare (di referenza assegnato al Dipartimento che attiva l'assegno)	L-FIL-LET/12
Responsabile della ricerca e qualifica	Marco Biffi, prof. Associato
Requisiti di ammissione	- Laurea quadriennale (vecchio ordinamento DL) in Lettere e Lauree equiparate LS□LM come da decreto Interministeriale del 09/07/2009 - Competenze nella marcatura XML/TEI in corpora di ambito linguistico - Buona conoscenza di procedure OCR e del trattamento di testi in formato elettronico. - Competenze informatico-linguistiche
Durata (da uno a tre anni)	1
Costo totale dell'assegno (da 23.462,76 a 30.500,88)	€ 23.667,20
Finanziamento Ateneo (da Budget 2016)	0
Finanziamento struttura	€ 23.667,20
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	Finanziamento Accademia della Crusca
data, ora e luogo del colloquio	13 giugno 2017, ore 10.00, Piazza Savonarola 1 (ex Dipartimento di Italianistica)

Terminato l'esame della richiesta, il Consiglio,

- vista la validità del programma proposto e la disponibilità di budget;
- considerato che il Dipartimento risulta referente del SSD della ricerca;

esprime all'unanimità parere favorevole alla richiesta del nuovo assegno di cui sopra e dà mandato al Direttore di nominare, alla scadenza del bando, la Commissione Giudicatrice su indicazione del Responsabile Scientifico

15. Borse di studio o di ricerca

Nessun argomento da trattare.

16.Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo co.co.co occasionali

Nessun argomento da trattare.

17.Inserimento di nominativi fra i componenti di gruppo di ricerca fondi ex 60%

Nessun argomento da trattare.

18.Variazioni al bilancio

La dott.ssa Ricotti illustra le seguenti variazioni al bilancio:

58509. DILEF		
CO.03.01.02.07.01.01- contributi correnti da altri privati	Assegno convenzione Pascale	€ 23.700
CO.09.01.01.01.01.14	-progetti relativi a costi sostenibili a fronte di risorse finalizzate	€ 23.700

Il Consiglio approva.

19.Scarichi inventariali

Nessun argomento da trattare.

20.Accesso al Dipartimento

Nessun argomento da trattare.

21.Patrocini

✓ Il Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta di concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze alle celebrazioni del Cinquecentenario dalla morte di Luca Pacioli – Pacioli 2017 – Convegno internazionale di studi dal titolo “Luca Pacioli maestro di contabilità – matematico – filosofo della natura” che si terrà a Sansepolcro dal 14 al 17 giugno 2017.

✓ Il Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta avanzata dalla prof. Concetta Bianca di concessione del patrocinio del Dipartimento per il Convegno Internazionale *Donne Terme e bellezza a Ischia nel Rinascimento* che si terrà a Napoli e Ischia dal giorno 2 al giorno 6 maggio 2017, al quale la prof. Bianca partecipa in qualità di relatrice.

22.Varie ed eventuali

Nessun argomento da trattare.

Alle ore 13.00, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale- approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte- che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario (punto1)

Prof. Marco Biffi

Prof. Anna Nozzoli

Il Segretario (punti 2-22)

Dott. Agostina Ricotti

ALL. 1

Valmon

	2006/7	2007/8	2008/9 ¹	2009/10	2010/11	2011/12 ²	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/7 ³	
D1	6,83	7,04	7,00	7,40	7,36	7,67	7,57	7,56	7,65	7,86	8,04	↑
D2	6,75	6,73	6,86	7,30	7,29	7,69	7,53	7,58	7,62	7,73	7,91	↑
D3	7,16	7,28	6,75	7,06	7,15	7,84	7,58	7,75	7,68	7,78	7,82	→
D4	7,37	7,88	6,88	7,07	6,78	7,37	7,39	7,33	7,48	7,64	7,71	↑
D5	7,47	7,48	7,15	7,29	7,48	7,84	7,77	7,68	7,81	7,85	8,07	↑
D6	7,51	7,71	7,44	7,73	7,62	7,75	7,51	7,60	7,54	7,78	7,77	→
D7	7,45	7,52	7,85	8,09	8,07	7,89	7,62	7,68	7,77	7,79	8,06	↑
D8	7,43	7,24	7,63	7,84	7,78	7,55	7,46	7,40	7,69	7,74	7,96	↑
D9	8,72	8,23	7,92	7,79	7,94	7,83	7,72	7,63	7,81	7,80	8,24	↑
D10	8,18	8,16	8,11	8,40	8,42	8,64	8,28	8,16	8,40	8,30	8,39	→
D11	7,63	7,95	7,26	7,27	7,03	7,80	7,88	7,77	8,03	7,96	8,05	↑
D12	8,23	8,13	7,69	7,67	7,59	7,81	7,93	7,82	8,04	7,99	8,20	→
D13	7,35	7,49	8,48	8,55	8,63	8,23	7,93	7,77	8,03	7,95	8,27	→
D14	7,47	7,86	8,43	8,41	8,44	8,21	8,08	7,91	8,09	8,07	8,35	→
D15	7,77	7,78	6,76	6,56	6,75	7,11	7,66	7,10	7,15	6,93	6,59	↓
D16	7,38	7,70	5,93	6,29	6,51	7,14	7,46	7,23	7,14	7,07	6,81	↓
D17	6,18	7,12	7,70	7,80	7,71	7,91	8,07	7,89	8,07	7,98	8,18	↑
D18	5,71	6,43	7,44	7,55	7,59	7,79	7,87	7,74	7,86	7,89	8,11	↑
D19	6,50	6,74	7,74	7,95	8,05	7,90	7,65	7,77	7,86	7,98	8,30	↑
D20	= =	= =	= =	= =	= = ⁴	7,93	7,89	7,78	7,93	7,94	8,16	↑

¹ Primo anno ex 270 con obbligo di frequenza

² Dal 2011/12 l'ordine delle domande è stata modificato. I dati sono riportati previa normalizzazione.

³ Dati relativi al I semestre.

⁴ Domanda non presente nella scheda fino al 2010/11

Almalaurea

	Risposte	Voto medio esami	Voto medio laurea	In corso	1 anno f.c.	durata
2015	46/75	26,1	100	32%	22,7%	4,8
2014	52/74	26,7	102,6	60,8%	20,3%	4
2013	41/51	26,5	101,4	41,2%	23,5%	4,3
2012	80/96	26,6	101,9	38,5%	34,4%	4,3
2011	79/87	26,8	102,9	56,3%	26,4%	4,0
2010* ⁵	63/70	26	99,4	17,1%	54,3%	4,1
2009	8/11	26,8	102,5	27,3%	63,6%	3,9
2007	101/135	27,1	103,5	20,0%	42,2%	4,1
2006	150/178	27,4	104,8	24,4%	50%%	3,9

⁵ 2006-2010: presumibilmente laureati ex 509 (senza obbligo di frequenza).